



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA  
ARPAS

Direzione Amministrativa - Servizio Provveditorato Economato  
Direzione Tecnico Scientifica - Servizio Rete laboratori e misure in campo

*Servizio di manutenzione della strumentazione analitica per  
cromatografia ionica a marchio Dionex in dotazione ai laboratori dell'ARPAS*

**CIG 71139465F3**

**Capitolato Speciale d'Appalto**

Luglio 2017

## Indice

1.	OGGETTO DELL'APPALTO, CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE	4
2.	IMPORTO STIMATO A BASE D'ASTA	5
3.	DURATA DEL CONTRATTO	6
4.	PAGAMENTI	6
5.	RAPPORTI CONTRATTUALI	7
6.	GESTIONE E DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	8
7.	ESECUZIONE ANTICIPATA	8
8.	AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	8
9.	SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI	9
10.	GARANZIA DEFINITIVA	9
11.	OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	10
12.	PENALI	10
13.	SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	12
14.	RECESSO	13
15.	SUBAPPALTO	13
15.	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO	14
16.	PROCEDURE IN CASO DI FALLIMENTO DELL'APPALTATORE, DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE O DI MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE	14
17.	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	14
18.	SPESE CONTRATTUALI	14
19.	CONTROVERSIE	15
20.	ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO	15
21.	DESCRIZIONE DEI SERVIZI COMPRESI NEL CORRISPETTIVO BASE	16
21.1.	Assistenza telefonica e online per la risoluzione di problemi hardware e software	16
21.2.	Manutenzione preventiva programmata	16
21.3.	Manutenzione correttiva (su guasto)	18
21.4.	Fornitura e qualità dei materiali utilizzati negli interventi di manutenzione	19
21.5.	Verifiche funzionali, tarature, conferme metrologiche e certificazioni G.L.P.	20
21.6.	Verifiche periodiche di sicurezza elettrica	22
22.	RAPPORTI DI LAVORO – LIBRETTO DI MANUTENZIONE	23
22.1.	Rapporti di lavoro	23
22.2.	Libretto di manutenzione	25



23. LAVORI FUORI CONTRATTO - ATTIVITA' STRAORDINARIE	25
24. ASSISTENZA COLLAUDO NUOVE APPARECCHIATURE PER CROMATOGRAFIA IONICA A MARCHIO DIONEX	26
25. CENSIMENTO APPARECCHIATURE, COMPILAZIONE SCHEDE IDENTIFICATIVE E GESTIONE INFORMATIZZATA DELL'INVENTARIO	27
25.1. Censimento apparecchiature - Compilazione schede identificative	27
25.2. Gestione informatizzata dell'inventario	27
26. TEMPI E MODALITA' DI INTERVENTO	29
26.1. Tempi di risposta con programmazione dell'intervento	30
27. QUALIFICAZIONE E REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO	31
28. DOTAZIONE STRUMENTALE	32
29. DIMISSIONE E SMALTIMENTO APPARECCHIATURE	32
30. AVVIO DEL SERVIZIO	33
31. CORRISPETTIVO INIZIALE E DI INIZIO ATTIVITÀ	35
31.1. Rendicontazione periodica	36
32. SICUREZZA SUL LAVORO	37
33. RESPONSABILITA'	38
34. CLAUSOLA FINALE	38



## PREMESSA

Il presente Capitolato, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, disciplina il contratto tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (nel seguito per brevità ARPAS) e l'impresa, ovvero il diverso soggetto di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 risultato aggiudicatario della procedura di gara (nel seguito, per brevità, "Appaltatore").

## 1. OGGETTO DELL'APPALTO, CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'oggetto dell'appalto, le condizioni e le modalità di esecuzione del medesimo sono dettagliatamente descritte nei paragrafi 20 e seguenti del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il presente Capitolato Tecnico disciplina il servizio di manutenzione biennale della strumentazione analitica per cromatografia ionica a marchio Dionex in uso presso i laboratori dell'Arpa Sardegna (ARPAS) di cui agli Allegati al presente Capitolato tecnico, comprensiva di quanto necessario per garantirne il corretto funzionamento e la continuità operativa.

Il servizio richiesto è pertanto volto a garantire la piena efficienza e funzionalità delle apparecchiature affidate, nel rispetto degli standard qualitativi e delle condizioni di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia.

Le apparecchiature a cui il servizio in appalto si riferisce sono ubicate presso le sedi e strutture operative di seguito specificate:

- **Sede di Cagliari Viale Ciusa 6**  
Strutture operative:
  - o Laboratorio Cagliari;
- **Sede di Portoscuso Via Napoli 7**  
Strutture operative:
  - o Laboratorio Portoscuso;
- **Sede di Sassari Via Rockefeller 58/60**  
Strutture operative:
  - o Laboratorio Sassari;

Le apparecchiature oggetto del presente appalto, sono raggruppate per singola Sede e vengono definite rispettivamente Master, Singolo e Aggregato. Le suddette apparecchiature, elencate nell'Allegato1 al presente Capitolato tecnico, sono codificate secondo un numero di inventario denominato "Inv.Sic". Per ciò che concerne le apparecchiature individuate come "Aggregato", per ciascuna di esse risulta individuato il numero di inventario "Inv Sic Master" dell'apparecchiatura Master di riferimento.

Per ognuna delle apparecchiature, denominate Singolo e Master, incluse nel suddetto Allegato 1 andranno eseguite tutte le attività manutentive, di controllo e di verifica di seguito specificate:

- Manutenzione Preventiva denominata
- Manutenzione Correttiva denominata
- Verifica di Sicurezza Elettrica denominata
- Controllo Funzionale denominato
- Taratura denominata
- Certificazioni GLP



Relativamente alle apparecchiature incluse nel suddetto Allegato 1 identificate come Aggregato, le rispettive attività tecniche da eseguire sono le medesime indicate per il Master a cui sono associati.

Ai successivi paragrafi 24 e 25, vengono riepilogate le ulteriori attività incluse nel presente affidamento del servizio in oggetto.

Tutte le procedure manutentive e le relative documentazioni adottate dall'Appaltatore (schede di verifica, inventariali, schede strumento, ecc.) dovranno rispondere ai requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 10012:2004, UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 e UNI 10685: 2007.

In riferimento alle apparecchiature a marchio Dionex attualmente sotto vigenza di garanzia e pertanto non oggetto di affidamento con il presente appalto, l'ARPAS potrà affidare all' Appaltatore attraverso le stesse modalità di cui al paragrafo 31 relativo alle procedure previste per gli adeguamenti del corrispettivo nel caso di variazioni del parco apparecchiature affidate in manutenzione; il servizio prestato si estenderà secondo le stesse modalità e prescrizioni previste per le apparecchiature a manutenzione già contrattualizzata.

L'Appaltatore dovrà redigere, nel corso del primo trimestre del contratto un censimento completo di tutte le apparecchiature presenti in Agenzia che verrà di volta in volta, in caso di acquisizioni e/o dismissioni di apparecchiature, modificato nel corso di validità del contratto.

## 2. IMPORTO STIMATO A BASE D'ASTA

L'importo a **base d'asta** per l'esecuzione dell'appalto in oggetto ammonta a **€ 118.000,00** (IVA esclusa), cui sommano **€ 2.000,00** (IVA esclusa) per oneri della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso.

Il **corrispettivo contrattuale presunto per il biennio** di validità è quello risultante dall'offerta economica presentata in sede di gara dall' Appaltatore, calcolata mediante ribasso sul prezzo a base d'asta di **€ 118.000**, ai quali si aggiungono gli oneri per la sicurezza relativi a rischi di natura interferenziale per **€ 2.000**, non soggetti a ribasso, e a **IVA ai sensi di legge**.

I prezzi offerti in sede di gara rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata contrattuale. Viene fatto salvo quanto stabilito in ordine ad eventuali variazioni del corrispettivo ai sensi del paragrafo 31.

Nel corso della durata contrattuale potranno essere richieste dall'ARPAS ulteriori attività non ricomprese nel corrispettivo contrattuale da effettuarsi a seguito di specifica richiesta d'intervento, quali la fornitura di parti consumabili non ricomprese nel corrispettivo di manutenzione nei limiti di quanto previsto all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Relativamente alle prestazioni di cui sopra, l'Appaltatore potrà essere invitato a fornire specifico preventivo di offerta. Resta inteso, in tale caso, che l'importo proposto non dovrà prevedere oneri per la manodopera impiegata a tal fine dall'aggiudicatario stesso, da intendersi compresa nel corrispettivo contrattuale. L'ARPAS si riserva comunque, qualora lo ritenga opportuno, la facoltà di acquisire le parti consumabili presso altri fornitori rimanendo inteso che l'Appaltatore dovrà provvedere alla loro installazione senza oneri aggiuntivi per l'ARPAS rispetto all'aggiudicazione contrattuale.



Qualora l'offerta sia accettata dall'ARPAS, i relativi costi verranno liquidati a parte rispetto al corrispettivo previsto per il presente appalto; si ribadisce che resta salva la facoltà dell'ARPAS di rivolgersi ad altra Ditta, senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna pretesa.

Le tipologie degli strumenti oggetto dell'appalto ed il relativo numero potrebbero subire delle variazioni nel biennio contrattuale a seguito di nuove acquisizioni o dismissioni (variazioni del parco apparecchiature affidate in manutenzione); in tale caso, la stazione appaltante procederà ad adeguare il corrispettivo come indicato al paragrafo 31 del presente Capitolato, al quale si rinvia.

Resta inteso che in caso di variazioni in aumento delle apparecchiature a seguito di nuove acquisizioni, rimarrà comunque in capo all'ARPAS la facoltà di procedere o meno all'affidamento all'Appaltatore della gestione manutentiva delle nuove apparecchiature.

### 3. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di consegna del servizio, indicata nel verbale di inizio delle attività predisposto e controfirmato dalle parti.

Ai sensi dell'art 106 comma 11 del D.Lgs.n. 50/2016, il contratto potrà essere prorogato prima del termine di scadenza dei 24 mesi per la durata necessaria alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

In tale caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previste nel contratto originario, o più favorevoli per la stazione appaltante, fino alla data di assunzione del servizio da parte del nuovo aggiudicatario e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi dalla data di scadenza del contratto.

Nel caso in cui la stazione appaltante si avvalga dell'opzione di proroga, ne darà comunicazione mediante pec o altro mezzo all'Appaltatore **entro 2 mesi antecedenti** la scadenza dell'appalto indicata in contratto.

### 4. PAGAMENTI

Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di ogni onere connesso ai servizi previsti dal Capitolato speciale d'appalto Tecnico.

Il corrispettivo contrattuale verrà liquidato dall'ARPAS **in rate trimestrali posticipate** entro **30 giorni** dal ricevimento di regolare fattura.

La fattura dovrà essere emessa dall'Appaltatore successivamente all'emissione del **Certificato di pagamento** del corrispettivo ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs 50/2016.

Il certificato di pagamento sarà emesso a fronte del ricevimento di un dettagliato documento riepilogativo delle attività svolte nel periodo di riferimento.



Le eventuali prestazioni e/o forniture aggiuntive previste nel Capitolato Tecnico, richieste dall'ARPAS, i cui oneri non risultano ricompresi nel prezzo d'aggiudicazione del servizio affidato (extra contratto), verranno contabilizzate e fatturate separatamente a consuntivo con **cadenza trimestrale**.

L'importo esatto delle fatture sarà determinato dall'ammontare del corrispettivo trimestrale previsto dal contratto, detratte le eventuali penali così come stabilite al paragrafo 12 del presente documento, e tenuto conto dell'eventuale adeguamento del corrispettivo ai sensi del paragrafo 31 del Capitolato Speciale – Parte tecnica.

L'importo riconosciuto per gli oneri per la sicurezza relativi a rischi di natura interferenziale, pari ad **euro 2.000,00** al netto di IVA di legge, sarà fatturato, per la quota corrispondente, contestualmente al corrispettivo trimestrale previsto dal contratto.

Ciascuna fattura emessa deve indicare il riferimento al presente contratto, incluso il C.I.G. e la descrizione delle prestazioni cui si riferisce e deve essere intestata e trasmessa all'ARPAS –Direzione Tecnico-Scientifica in forma elettronica ai sensi del D.M. n. 55 del 03/04/2013 (Codice univoco ufficio: **GMTSZX**). L' ARPAS è soggetta all'applicazione della norma "Spilt payment" art. 17 Ter DPR 633/72.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse da ciascuna impresa e trasmesse dalla società mandataria, che si renderà in tal modo garante delle prestazioni eseguite. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente a favore dell'impresa mandataria.

Il pagamento avverrà nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme in particolare in tema di acquisizione di ufficio del DURC e di accertamento dell'assenza di irregolarità fiscali gravi secondo la procedura prevista dall'art 48 bis del DPR 602/1973 e dal Decreto attuativo del MEF n. 40 del 18/01/2008 (pubblicato in GU n. 63 del 14/03/2008).

In ogni caso, ai sensi dell'art 30 comma 5 del Codice, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Tali ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del DURC. In caso di ritardo di pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il RUP opererà ai sensi dell'art 30 comma 4 del D.Lgs.n. 50/2016.

L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

## 5. RAPPORTI CONTRATTUALI

L'ARPAS verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto, nelle modalità disciplinate al successivo paragrafo del presente Capitolato.

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal Responsabile del Procedimento tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto. Detto soggetto avrà il compito di controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento.



L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'ARPAS possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una figura Responsabile della esecuzione del contratto (Responsabile del servizio per conto dell'Appaltatore), costantemente reperibile, **il cui nominativo, qualifica e recapito sarà indicato all'ARPAS per iscritto contestualmente alla consegna del servizio**. Il soggetto individuato quale Responsabile del servizio provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto per conto dell'ARPAS.

## 6. GESTIONE E DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'ARPAS verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Al Direttore dell'esecuzione del contratto compete:

- a) il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- b) il controllo sulla regolare esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore nonché l'esecuzione delle attività di verifica di conformità e il rilascio del *Certificato di regolare esecuzione* controfirmato dal Responsabile del procedimento;
- c) lo svolgimento di tutte le attività ad esso demandate dal Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016) e dalle linee guida ANAC nonché di tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati dall'Amministrazione.

## 7. ESECUZIONE ANTICIPATA

L'ARPAS per il tramite del Responsabile del procedimento, ricorrendo le condizioni di cui all'art 32 comma 8 del D.Lgs.n. 50/2016 (di seguito Codice), si riserva di disporre l'esecuzione anticipata delle prestazioni contrattuali **in via d'urgenza**, in pendenza del termine per la stipula del contratto, previa costituzione a cura dell'impresa aggiudicataria della garanzia definitiva di cui all'art 103 del Codice .

L'esecuzione in via d'urgenza non potrà comunque essere richiesta prima che l'aggiudicazione diventi efficace.

In tale ipotesi di esecuzione anticipata, l'Appaltatore è tenuto a dare avvio all'esecuzione del servizio nei termini stabiliti dall'ARPAS.

## 8. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Dopo che il contratto è divenuto efficace, ovvero in caso di esecuzione anticipata di cui all'articolo precedente, il Direttore dell'esecuzione dà avvio all'esecuzione del contratto previa autorizzazione del Responsabile del procedimento.



## 9. SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI

Fermo quanto disposto dall'art 107 del D.Lgs.n. 50/2016, l'Appaltatore non può sospendere l'esecuzione delle prestazioni contrattuali in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'ARPAS.

L'eventuale sospensione delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso l'ARPAS procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'ARPAS e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

## 10. GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore è tenuto a prestare un deposito cauzionale definitivo costituito, ai sensi dell'art.103 D.Lgs 50/2016, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria o fidejussione rilasciata dagli Intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1/9/1993 n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24/02/1998, n. 58. La fideiussione dovrà prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed alla applicabilità dell'articolo 1957 del Codice Civile;
2. il pagamento dell'intera somma assicurata entro il termine di giorni 15 (quindici) a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della cauzione verrà determinato ai sensi dell'art 103 del D.lgs.n. 50/2016, applicando le riduzioni previste dall'art 93 comma 7 del Codice, ricorrendone i presupposti.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'ARPAS potrà chiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; la garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Agenzia, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

L'ARPAS ha altresì il diritto di avvalersi della cauzione per le finalità di cui all'art 103 comma 2 del Codice, al quale si rinvia.



La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'affidamento della fornitura al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia fideiussoria in questione è svincolata all'atto dell'emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare dell'Appaltatore, con la sola condizione della preventiva consegna, da parte di quest'ultimo, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione della prestazione.

## **11. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

Nel caso in cui il DURC segnali una inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del procedimento trattiene dai pagamenti l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 31 comma 5 del Codice.

In caso di inadempienza retributiva da parte dell'Appaltatore e/o subappaltatore si applica l'art. 31 comma 6 del Codice.

## **12. PENALI**

Nelle ipotesi di ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali, che non siano imputabili all'ARPAS, a forza maggiore e/o a caso fortuito, verranno applicate le penali di seguito elencate:



- € 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini previsti per il completamento della fase di avvio di cui al paragrafo 30;
- € 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo nella presentazione dei calendari degli interventi di manutenzione programmata e di verifica di sicurezza elettrica di cui al paragrafo 21;
- € 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai 7 giorni di tolleranza previsti per l'esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva programmata come definito al paragrafo 21;
- € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella predisposizione del censimento completo delle apparecchiature oggetto dell'appalto di cui al paragrafo 25;
- € 100,00 per ogni risposta di programmazione intervento successiva alle 8 ore dalla chiamata di cui al paragrafo 26;
- € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella risoluzione degli interventi, qualora sia dimostrabile una inadempienza, rispetto alle tempistiche e alle condizioni previste dal paragrafo 26;
- € 100,00 per ogni giorno di ritardo nel caso di interventi di manutenzione straordinaria, di cui al paragrafo 26, trascorsi 10 giorni dal nulla osta o autorizzazione all'esecuzione dell'intervento;
- € 500,00 per mancata presentazione del personale tecnico della Appaltatore alle procedure di collaudo di cui al paragrafo 24, preventivamente programmate, delle apparecchiature di nuova immissione nelle unità operative ARPAS.
- € 500,00 a seguito di accertamenti da parte di ARPAS di eventuali NON CONFORMITA' del corretto ripristino della funzionalità delle apparecchiature rispetto al programma di manutenzione stabilito così come previsto dal Capitolato Speciale d'appalto – parte tecnica;
- € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella esecuzione degli interventi, qualora sia dimostrabile una inadempienza rispetto alle attività e alle tempistiche previste dal paragrafo 26;

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto sentito il Responsabile del Procedimento. L'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'ARPAS ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'ARPAS provvederà a recuperare l'importo sulla fattura del mese in cui si è verificato il disservizio ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

Si applica altresì il paragrafo 33 (Responsabilità) del capitolato speciale d'appalto.



### 13. SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art 107 del Codice, l'ARPAS può disporre la sospensione, in tutto o in parte, dell'esecuzione del contratto al verificarsi di cause imprevedibili o di forza maggiore, di circostanze che impediscono in via temporanea il regolare svolgimento dei servizi ovvero per ragioni di necessità o di pubblico interesse con l'osservanza delle modalità e delle prescrizioni previste dalla suddetta norma.

Si applicano le norme del Codice in materia di risoluzione contrattuale di cui all'art 108 comma 1 lettere a), b), c) d) e art. 108 comma 2 lettere a) e b) alle quali si rinvia. In caso di accertato grave inadempimento dell'Appaltatore alle obbligazioni di contratto, il Direttore dell'esecuzione del contratto, giusto art 108 comma 3 del Codice, dovrà assegnare, mediante PEC o lettera raccomandata A.R. un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per la presentazione di controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni o scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, il responsabile dichiara risolto il contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dall'ARPAS è fatta all'Appaltatore con PEC o lettera raccomandata A/R.

In ogni caso si conviene che l'ARPAS, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione all'Appaltatore con raccomandata a.r., nei casi espressamente previsti dal presente disciplinare, dalla Legge e dal Codice.

L'ARPAS si riserva il diritto di risolvere il contratto per grave inadempimento nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore complessivo dello stesso, ovvero nel caso di ulteriori gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni contrattuali, verrà assegnato un termine non inferiore a 10 giorni entro il quale l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, redatto il processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora permanga l'inadempimento la stazione appaltante risolve il contratto fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione l'ARPAS provvederà ad incamerare la cauzione definitiva, ferma restando la facoltà di far eseguire la prestazione dedotta nel presente contratto ad altra impresa in danno all'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'ARPAS tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, l'ARPAS provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della fornitura oggetto dell'appalto.

Si procederà ad interpellare i partecipanti a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.



## 14. RECESSO

L'ARPAS si riserva di recedere dal contratto in qualunque momento, salvo quanto disposto dall'art 88 comma 4 ter e 92 comma 4 del D.Lgs.n. 159/2011, previo il pagamento delle prestazioni eseguite nonché il valore dei materiali in magazzino oltre al decimo dell'importo dei servizi non ancora eseguiti. Si applica l'art 109 del Codice.

L'ARPAS si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a.r.. In tal caso l'ARPAS sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'ARPAS;
- delle spese sostenute dall'Appaltatore.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'ARPAS.

## 15. SUBAPPALTO

Il servizio oggetto del contratto può essere subappaltato entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare (cfr. disciplinare di gara), ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'ARPAS, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'ARPAS con specifico provvedimento previo:

a) **deposito della copia autentica del contratto di subappalto** con allegata la dichiarazione ex art. 106, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;

b) **verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dell'assenza delle cause di esclusione indicate nel bando di gara** (cause ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016), **nonché dei medesimi requisiti di qualificazione di carattere tecnico ed economico** indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

L'importo della prestazione inerente il subappalto sarà corrisposto dall'Amministrazione all'Appaltatore, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del Codice, nel quale caso verrà corrisposto direttamente all'Appaltatore. In caso di pagamento corrisposto all'Appaltatore, è fatto obbligo a quest'ultimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia



delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore/i l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi di cui all'art 105 comma 13, a cui si rinvia.

## **15. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO**

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti nei limiti delle disposizioni indicate all'articolo 106 comma 13 del D.Lgs.n. 50/2016 e della l. 21 febbraio 1991, n. 52.

## **16. PROCEDURE IN CASO DI FALLIMENTO DELL'APPALTATORE, DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE O DI MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE**

Si applicano le disposizioni dell'art 48 commi 17 e 18 del D.Lgs.n. 50/2016 in caso di ipotesi di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero altra procedura concorsuale a carico del mandatario o del mandante o di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento di imprenditore individuale.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 in caso di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto o di recesso ai sensi dell'art 88 comma 4-ter del D.Lgs.n. 159/2011, ovvero di dichiarazione di inefficacia del contratto, l'ARPAS provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà ad interpellare i partecipanti a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

## **17. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

## **18. SPESE CONTRATTUALI**

Il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata mediante apposizione di firma digitale ai sensi del D.Lgs 7/03/2005 n° 82, da registrare in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/86 n°131. Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico dell'aggiudicatario.



## 19. CONTROVERSIE

In caso di controversie tra l'Impresa aggiudicataria e l'ARPAS, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

## 20. ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi oggetto dell'appalto, possono essere riassunti nelle seguenti principali attività:

- a) assistenza telefonica e online;
- b) manutenzione preventiva programmata
- c) manutenzione correttiva (su guasto);
- d) fornitura parti di ricambio originali, comprese le parti di consumo, utilizzate negli interventi di manutenzione correttiva;
- e) verifiche funzionali, taratura/calibrazione periodica;
- f) verifica periodica di sicurezza (compresa quella elettrica);
- g) fornitura di uno specifico software dedicato attraverso il quale provvedere alla compilazione e gestione informatizzata dell'inventario, con rilevazione qualitativa e quantitativa, degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva, calibrazione /taratura e delle verifiche di sicurezza;
- h) consulenza tecnico scientifica relativa alla gestione delle apparecchiature e dei metodi analitici di riferimento;
- i) eventuali programmi di formazione sulla gestione e l'utilizzo delle apparecchiature oggetto dell'appalto.
- j) assistenza al collaudo di nuove apparecchiature a marchio Thermo/Dionex acquisite nel corso dell'appalto ;
- k) dismissione e smaltimento
- l) manutenzione hardware e software di gestione appartenenti alle configurazioni degli strumenti oggetto dell'appalto;
- m) aggiornamenti software (correzioni e patch),
- n) disponibilità al servizio di controllo di qualità;
- o) accessibilità gratuita ad eventuali corsi o workshop organizzati dall'Appaltatore;
- p) esecuzione e certificazione delle Performance Qualification (GLP) per tutte le apparecchiature oggetto dell'appalto in accordo con il protocollo del costruttore;



## 21. DESCRIZIONE DEI SERVIZI COMPRESI NEL CORRISPETTIVO BASE

### 21.1. Assistenza telefonica e online per la risoluzione di problemi hardware e software

L'Appaltatore dovrà garantire un servizio di assistenza telefonica e telematica attraverso il quale l'ARPAS potrà richiedere le opportune indicazioni tecniche necessarie alla risoluzione delle problematiche, in seno al servizio affidato, per le quali non appaia o non risulti necessario l'intervento in loco. Il servizio sopra citato dovrà essere garantito da personale qualificato ed in possesso delle necessarie competenze tecnico specialistiche relative alla strumentazione oggetto del presente appalto.

### 21.2. Manutenzione preventiva programmata

Per manutenzione preventiva programmata si intende l'insieme delle procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, **eventuale sostituzione delle parti di ricambio e/o soggette ad usura**, atte a prevenire i guasti, qualora questi siano prevedibili, ed a mantenere in condizioni di adeguata funzionalità le apparecchiature oggetto del presente appalto.

Fatte salve le indicazioni fornite da ARPAS per le apparecchiature in affidamento, commercializzate a partire dal 14 giugno 1998, il protocollo del servizio di manutenzione preventiva dovrà svolgersi almeno con la periodicità e la modalità indicate nei manuali di servizio previsti dal costruttore, in analogia alla Direttiva Europea 93/42, relativa ai Dispositivi Medici, e al D.Lgs. 46/97 e ss.mm.ii.

Per le apparecchiature, invece, già operanti prima dell'applicazione della Direttiva Europea 93/42, oppure per le apparecchiature commercializzate dopo il 14 giugno 1998 per le quali non fosse disponibile la documentazione tecnico-amministrativa, l'Appaltatore dovrà adottare il criterio della similitudine con le indicazioni fornite dai costruttori per apparecchiature di identica classe o da associazioni riconosciute a livello internazionale. I suddetti protocolli di manutenzione preventiva dovranno essere forniti ad ARPAS, in fase di avvio del contratto, per presa visione e per essere sottoposti a successiva approvazione. Qualora i suddetti protocolli non fossero ritenuti conformi e sufficientemente adeguati ARPAS si riserva la facoltà di richiedere la loro eventuale integrazione.

Il programma di manutenzione preventiva dovrà prevedere, tassativamente, le prove e le verifiche periodiche previste dal protocollo ufficiale di manutenzione previsto dalla ditta produttrice di ogni tipologia di apparecchiatura di cui all'Allegato 1 al presente Capitolato. L'Appaltatore potrà proporre, interventi più ravvicinati, qualora ne rilevasse la necessità, per specifiche apparecchiature.

Laddove la periodicità della manutenzione preventiva sia indicata dal produttore in funzione del numero effettivo di ore di lavoro, sarà cura dell'Appaltatore richiedere ad ARPAS il carico di lavoro effettivo.

Sia sulle modalità di esecuzione dei protocolli sia sulle tempistiche, potranno essere richieste da ARPAS variazioni in funzione di particolari e motivate esigenze dei laboratori con particolare riferimento alle specifiche operative richieste dalle procedure di accreditamento dei laboratori ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005.



L'Appaltatore dovrà adeguare ed uniformare la propria attività e le proprie procedure operative a tali modifiche senza alcuna richiesta di adeguamenti economici.

Entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'Appaltatore, di concerto con l'ARPAS, dovrà redigere il calendario degli interventi di manutenzione preventiva (contenente le date di esecuzione degli interventi per ogni apparecchiatura oggetto dei servizi), suddiviso per Laboratori.

In riferimento agli interventi di **manutenzione preventiva** l'Appaltatore dovrà garantire la fornitura, e la relativa manodopera, sia delle parti di consumo (compresi i soppressori ASRS/CSRS per ogni linea strumentale e l'elettrodo di riferimento del detector) che delle parti di ricambio il cui utilizzo risulti necessario per il mantenimento della funzionalità dell'apparecchiatura ed il cui costo è da intendersi ricompreso nel prezzo di appalto.

Di seguito si esplicitano le definizioni relative:

Per "parti di ricambio" si intendono i materiali per i quali non sia prevista una vita media sostanzialmente diversa da quella dell'apparecchiatura e la cui sostituzione non sia esclusivamente da porre in relazione al grado di utilizzo dell'apparecchiatura e/o alle modalità di utilizzo.

Per "materiali di consumo e soggetti ad usura" si intende quanto segue:

- materiali la cui quantità consumata sia riconducibile, in modo proporzionale al grado di utilizzo dello strumento, abbia una data di scadenza o la cui usura sia dipesa invece da un manifesto ed elevato utilizzo e dalle sue relative modalità, a seguito del quale la loro vita media risulti significativamente diversa dalla vita media dell'apparecchiatura e ne determini la necessaria sostituzione.

Le date di esecuzione degli interventi programmati potranno avere una tolleranza non superiore a sette giorni lavorativi rispetto alle date di scadenza fissate nel calendario degli interventi.

Nella valutazione della tolleranza non sarà tenuto conto di eventuali periodi nei quali l'apparecchiatura non è stata messa a disposizione all' Appaltatore per cause imputabili ad ARPAS.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati verranno applicate le penali previste all'articolo di riferimento del Capitolato Amministrativo.

Gli interventi di manutenzione preventiva dovranno essere documentati mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro, uno per ogni intervento e per ciascuna singola apparecchiatura, nei quali dovranno essere annotate tutte le informazioni così come previsto al successivo paragrafo. I suddetti rapporti di lavoro dovranno essere attestati dal Tecnico dell' Appaltatore che ha eseguito l'intervento e firmati per accettazione dal Referente dell'esecuzione del contratto individuato per ciascuna struttura operativa dell'Agenzia (laboratorio) o un suo delegato ed essere archiviati nel Sistema Informativo Gestionale e nel Libretto di manutenzione entro 5 giorni lavorativi dalla data di chiusura dell'intervento.

Nel caso in cui, a seguito di verifica ispettiva da parte dell'Ente certificatore, venissero rilevate delle "NON CONFORMITÀ" determinate da inadempienze dell' Appaltatore, verranno applicate le penali previste all'articolo di riferimento del Capitolato Amministrativo.



### 21.3. Manutenzione correttiva (su guasto)

Gli interventi di manutenzione correttiva consistono nell'accertamento della presenza di un guasto o di malfunzionamento, nell'individuazione delle cause, nel ripristino e nella verifica finale dell'originale funzionalità, nel controllo di sicurezza elettrico (conformemente a quanto prescritto dalle norme CEI generali e CEI particolari applicabili), della integrità dell'apparecchiatura e nell'eventuale sostituzione di parti di ricambio, parti soggette ad usura e materiali di consumo così come descritto al precedente art. 4 punto 4.2 e necessarie per il ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura.

Gli interventi di manutenzione correttiva sono da intendersi in numero illimitato ed i relativi costi, diretti ed indiretti, saranno totalmente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo di appalto fatto salvo quanto esplicitamente escluso nel presente Capitolato.

Analogamente a quanto previsto per gli interventi di manutenzione preventiva, in riferimento agli interventi di **manutenzione correttiva** l'Appaltatore dovrà garantire la fornitura, e la relativa manodopera, per la sostituzione delle parti di ricambio, delle parti di consumo e dei materiali soggetti ad usura che risultassero necessari per il ripristino della funzionalità delle apparecchiature ed il cui costo è da intendersi ricompreso nel prezzo di appalto.

In relazione agli interventi di **manutenzione correttiva**, fermo restando ricomprese nel prezzo di aggiudicazione la fornitura delle "parti di ricambio" (così come definite al paragrafo 21.2), della mano d'opera ed il reperimento di qualsiasi materiale si renda necessario nell'attività di manutenzione correttiva, sono derogati e pertanto non ricompresi nel prezzo di aggiudicazione, solamente la fornitura, in via generale, dei "materiali di consumo" o "soggetti ad usura" la cui quantità consumata o la cui usura sia direttamente proporzionale ad un riscontrato ed evidente elevato grado di utilizzo dell'apparecchiatura ed alle relative modalità d'uso.

Sono da intendersi, a titolo di esempio, "materiali di consumo" o "soggetti ad usura": bottiglie, materiali di taratura, solventi, flaconi, tappi, setti, tutte le colonne, data media, ferrules, EDT filaments (escluso quello incluso nella visita di manutenzione programmata), filtri, gas, guarnizioni, rivestimenti delle porte di iniezione, integrator paper, resina a scambio ionico, lampade, fotomoltiplicatori, olio della pompa, tubi di reazione, ceramics source, fasi mobili, autosampler roter valve seal, portacampione, siringhe, sample loops, DEP emitters, moltiplicatore di elettroni, glass jet separators, capillari riscaldati, indicatori di ioni, ion volumes.

Tutti gli oneri relativi alle eventuali movimentazioni e/o trasferimenti presso le officine esterne sono a carico dell' Appaltatore.

L'ARPAS si riserva di effettuare verifiche e prove onde accertare la piena corrispondenza dell'attività eseguita con le condizioni contrattuali. Qualora venissero accertate delle non conformità alla vigente normativa o allo stato dell'arte, verrà richiesto un ulteriore intervento, fino al ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura nel rispetto del programma di manutenzione stabilito, da intendersi totalmente a carico dell' Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere allo smaltimento dei pezzi di ricambio e dei materiali di consumo e soggetti ad usura sostituiti.



Alla fine di ogni intervento di manutenzione correttiva dovrà essere effettuato, dal personale dell'Appaltatore, che ne sarà professionalmente responsabile, un controllo di sicurezza e di funzionalità, conformemente a quanto prescritto nelle normative CEI generali e CEI particolari applicabili. L'ARPAS si riserva di effettuare verifiche e prove onde accertare la piena funzionalità e sicurezza delle apparecchiature riparate. Qualora venissero rilevate delle non conformità o malfunzionamenti, l'ARPAS richiederà un ulteriore intervento all'Appaltatore, fino al ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura.

Nel caso di mancato rispetto dei tempi, delle modalità di espletamento e dell'efficienza degli interventi di manutenzione correttiva, disciplinati al successivo punto 9, troveranno applicazione le penali previste nel Capitolato Amministrativo.

In ogni caso, qualora non sia garantita la piena operatività dell'apparecchiatura dopo 15 giorni solari dalla chiamata, è facoltà dell'ARPAS procedere a mezzo di altra ditta, addebitando all'Appaltatore le spese sostenute e gli eventuali maggiori oneri. Resta impregiudicata la facoltà dell'ARPAS di richiedere all'Appaltatore tutti i maggiori danni conseguenti, oltre le penali del caso.

#### **21.4. Fornitura e qualità dei materiali utilizzati negli interventi di manutenzione**

L'ARPAS intende inserire criteri di sostenibilità ambientale nelle proprie procedure di acquisizione di beni e servizi (Green Public Procurement) e quindi anche nella procedura del presente appalto.

Pertanto, l'Appaltatore, relativamente all'acquisizione dei materiali da utilizzare negli interventi di manutenzione, dovrà rispettare nelle proprie procedure di acquisizione dei materiali da utilizzare negli interventi di manutenzione delle apparecchiature i criteri e le certificazioni ecologiche.

Inoltre, l'Appaltatore, relativamente all'acquisizione dei materiali da utilizzare negli interventi di manutenzione di *computer, software e stampanti* dovrà rispettare nelle proprie procedure di acquisto, i beni che rispettano i "*criteri ambientali minimi per la fornitura di attrezzature elettriche e elettroniche d'ufficio*", definiti dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito del Piano d'Azione Nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione e pubblicati sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale - n. 13 del 17-1-2014.

Tutti i materiali utilizzati negli interventi di manutenzione dovranno essere originali ed al fine di garantire la massima tempestività negli interventi manutentivi, l'Appaltatore dovrà essere dotato di un sistema di approvvigionamento delle opportune parti di ricambio.

In particolare tale sistema dovrà garantire una idonea consistenza della ricambistica ritenuta particolarmente critica per il buon funzionamento delle apparecchiature.

L'organizzazione del magazzino dovrà essere tale da soddisfare i tempi d'intervento previsti al successivo paragrafo 26 (fatte salve le eccezioni di cui allo stesso articolo) ovvero quelli inferiori eventualmente offerti.

Qualora, per evidenti e documentate cause di forza maggiore quali, per esempio, fallimento delle ditte produttrici o apparecchiature obsolete, i ricambi siano fuori produzione, l'Appaltatore potrà, opportunamente documentando, utilizzare parti di ricambio equivalenti alle originali comunque compatibili per l'impiego sulla tipologia e modello di apparecchiatura oggetto di manutenzione, nonché conformi alla



vigente normativa sulla sicurezza ed acquisite da una rete di distribuzione certificata e sottoposta a sistema di qualità ISO 9001:2015. L'utilizzo di tali parti di ricambio non originali dovrà ad ogni modo essere accettato dal Referente dell'esecuzione del contratto individuato per ciascuna struttura operativa dell'Agenzia (laboratorio).

L'Appaltatore rimane pienamente responsabile dei danni derivanti dall'utilizzo di parti di ricambio non conformi o difettose.

Non saranno pertanto ammessi in via generale, fatte salve le cause di forza maggiore secondo quanto previsto nel presente Capitolato, ritardi nel ripristino della funzionalità delle apparecchiature imputabili alla mancanza da parte dell'Appaltatore delle parti di ricambio.

Qualora, fatte salve le suddette prescrizioni, l'Appaltatore non riuscisse comunque a reperire i materiali occorrenti, dovrà comunicare all'ARPAS l'impossibilità di procedere al ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura per i sopracitati motivi.

L'ARPAS si riserva la facoltà di valutare il contenuto della documentazione presentata dall'Appaltatore, al fine di verificarne correttezza e fondatezza ed adottare la procedura già esplicitata nel precedente paragrafo.

Qualora si confermasse necessario, fatto salvo quanto sopraesposto, dismettere una apparecchiatura, l'importo del corrispettivo dovrà essere detratto come previsto dal successivo paragrafo 31.

L'Appaltatore dovrà provvedere allo smaltimento dei pezzi di ricambio e dei materiali di consumo e soggetti ad usura sostituiti a sua cura e spese.

## **21.5. Verifiche funzionali, tarature, conferme metrologiche e certificazioni G.L.P.**

Le attività di controllo delle prestazioni funzionali e tecniche, relative alle apparecchiature oggetto dell'appalto sono volte alla verifica delle loro prestazioni rispetto alle specifiche dichiarate dal Produttore e comprendono:

- verifiche funzionali;
- tarature, conferme metrologiche e certificazioni GLP.

Il **controllo qualità o verifica funzionale** è definito come confronto fra le grandezze rese dall'apparecchiatura in esame (parametri rilevati dall'apparecchiatura quali temperature, lunghezze, pesi) e le misure fornite da strumentazione campione di riferimento. L'esito di tali confronti definisce, in relazione a standard definiti da norme, specifiche tecniche, linee guida o procedure aziendali, lo stato di conformità metrologica di una apparecchiatura.

L'individuazione dei protocolli e delle procedure tecniche da utilizzare per l'effettuazione delle verifiche funzionali deve far riferimento alla normativa tecnica (CEI, UNI ecc.) disponibile e vigente in materia o a standard di riferimento nazionali o internazionali.

Laddove non esistano riferimenti specifici nelle norme tecniche, l'Appaltatore dovrà proporre all'ARPAS opportuni protocolli relativi ai controlli funzionali sullo stato delle apparecchiature, in particolare nel caso



di apparecchiature classificate come critiche o di particolare interesse dal punto di vista dei processi gestiti in regime di qualità da parte dell'ARPAS.

Le prestazioni di controllo funzionale dovranno essere eseguite da personale tecnico con specifica e documentata esperienza nell'esecuzione delle relative prove e misure e con l'impiego di adeguata strumentazione sottoposta a taratura periodica e dotata di certificazione riferibile a campioni primari.

In occasione del controllo funzionale l' Appaltatore dovrà redigere il rapporto di lavoro ed il verbale di controllo funzionale. Dovrà inoltre registrare i dati, i risultati e gli esiti del controllo funzionale nel sistema informatizzato.

In caso di esito non favorevole del controllo l' Appaltatore dovrà segnalare al Referente dell'esecuzione del contratto individuato per ciascuna struttura operativa dell'Agenzia (laboratorio), al momento della consegna del Rapporto di Lavoro, la necessità di mettere immediatamente fuori servizio in via temporanea l'apparecchiatura.

L' Appaltatore dovrà redigere, entro lo stesso termine previsto dal calendario di manutenzione preventiva il calendario dell'esecuzione delle verifiche funzionali, tarature, conferme metrologiche e certificazioni G.L.P.

Tutte le attività devono essere svolte in conformità ai protocolli (o linea Guida) specifiche delle Ditte costruttrici delle apparecchiature, opportunamente validati ai sensi delle normative UNI (UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 e 10012:2004) ovvero conformi alle procedure di centri di taratura SIT o riconosciuti come equivalenti. Non sono ammesse tarature effettuate da Enti/Società non accreditate, anche se la tipologia di taratura effettuata risulta analoga a quella adottata dai centri SIT o equivalenti. I protocolli dovranno essere forniti all'ARPAS per presa visione e successiva approvazione. Pertanto, qualora l'operatore economico partecipante non disponesse in proprio della qualificazione di cui sopra necessaria per l'effettuazione delle attività sopra dette, dovrà indicare in sede di gara la volontà di ricorrere all'istituto del subappalto ai sensi e secondo le condizioni indicate nell'art 105 del D. Lgs. n. 50/2016. Si sottolinea che la mancata espressione della volontà di voler subappaltare in sede di partecipazione alla gara, causerà l'impossibilità di ricorrere al subappalto in sede di esecuzione del contratto.

Per le verifiche funzionali, le tarature, le conferme metrologiche e le certificazioni G.L.P. dovranno essere rispettate, in assenza di diverse indicazioni da parte dell'ARPAS, le indicazioni previste dal protocollo di manutenzione di ogni tipologia di apparecchiatura.

Ai fini dell'ottenimento di una certificazione in linea con le necessità di "idoneità operativa dello strumento", l' Appaltatore dovrà individuare, uno specifico centro SIT, le cui prestazioni siano adeguate alle necessità di ARPAS, fatto salvo il rispetto delle tempistiche di consegna sotto indicate.

Per le apparecchiature soggette a certificazioni di taratura e/o GLP, rilasciate da Case Costruttrici, Ditte manutentrici o Laboratori accreditati, l'emissione della nuova certificazione non deve essere successiva alla data di scadenza della precedente certificazione, causando quindi un periodo di mancata copertura operativa dell'apparecchiatura.



Nel caso sopravvenissero cause di forza maggiore che possano incidere sul mancato rispetto della tempistica prevista per l'emissione della nuova certificazione vengono ammesse, previa presentazione di adeguata documentazione che ne attesti le cause, le seguenti tolleranze:

- a) 5 giorni naturali consecutivi rispetto alle scadenze previste per periodicità fino a 6 mesi
- b) 7 giorni naturali consecutivi rispetto alle scadenze previste per periodicità da 6 a 12 mesi
- c) 5 giorni naturali consecutivi rispetto alle scadenze previste per periodicità oltre 12 mesi.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati verranno applicate le penali di cui al presente Capitolato paragrafo 12. Nella valutazione della tolleranza si terrà conto di eventuali periodi nei quali l'apparecchiatura non è messa a disposizione al personale tecnico dell' Appaltatore.

## **21.6. Verifiche periodiche di sicurezza elettrica**

Su tutte le apparecchiature di cui all' Allegato 1 dovrà essere eseguito il servizio di Verifica di Sicurezza Elettrica con frequenza e modalità variabili in funzione della tipologia dell'apparecchiatura, della sua frequenza di utilizzo, nonché secondo quanto previsto dalle specifiche norme tecniche applicabili in vigore al momento dell'esecuzione dell'attività, con particolare riferimento alle norme UNI/ISO/CEI.

Gli interventi di verifica di sicurezza elettrica potranno essere eseguiti di norma in concomitanza degli interventi di manutenzione preventiva programmata, ma l'ARPAS si riserva di chiedere all' Appaltatore una tempistica differente delle verifiche in particolari casi quali, ad esempio, spostamento delle apparecchiature presso altra sede o ancora in occasione di collaudi o verifiche da parte di enti di vigilanza sulla sicurezza.

Per le apparecchiature di successiva acquisizione, l'attività di verifica deve essere eseguita congiuntamente alla presa in carico delle apparecchiature.

Le verifiche di sicurezza elettrica su ciascuna apparecchiatura, da eseguirsi a cura di personale qualificato, dovranno essere documentate mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro (schede di verifica) che andranno ad integrare il libretto di manutenzione e dovranno altresì essere registrati nel Libretto di manutenzione ed inseriti nel Sistema Informativo Gestionale.

Nei rapporti di lavoro suddetti dovranno essere riportate, oltre a quanto indicato al successivo paragrafo le seguenti informazioni:

- tester utilizzati per l'effettuazione delle prove di sicurezza elettrica;
- valori delle prove di sicurezza elettrica;
- indicazione delle situazioni di potenziale pericolo;
- proposte di azioni tecniche correttive per l'eventuale messa a norma e per l'innalzamento del livello di sicurezza, da eseguire a cura dell'ARPAS
- opportuni identificativi per collegare univocamente la scheda all'apparecchio oggetto di verifica;
- giudizio sintetico sul livello di sicurezza elettrica dell'apparecchiatura verificata;
- elenco riepilogativo delle eventuali non conformità rilevate su ogni specifica apparecchiatura verificata;



- attestazione di assunzione di responsabilità sulle verifiche eseguite da parte dell' Appaltatore;
- timbro e firma del responsabile dell' Appaltatore preposto alle verifiche di sicurezza.

L' Appaltatore è tenuto ad effettuare, in quanto compreso nel corrispettivo e nel servizio appaltato, tutti gli interventi di rimozione delle non conformità riconducibili a guasto (tipicamente interruzione del conduttore di protezione, danneggiamento degli isolamenti e delle protezioni, etc.) e quindi non legati a difformità di progettazione dell'apparecchiatura rispetto alle vigenti norme. Sono esclusi da tali interventi, ricompresi nel corrispettivo contrattuale aggiudicato, quelli di adeguamento a prescrizioni specifiche rese obbligatorie da normative di nuova emanazione in quanto assimilati ad interventi di manutenzione straordinaria.

Le difformità eliminabili in modo adeguato con interventi di manutenzione correttiva (sostituzione di spina e/o cavo di alimentazione, ripristino del collegamento alla terra di protezione, etc.) verranno risolte direttamente e nel più breve tempo possibile dall' Appaltatore e si intendono comprese nella normale attività di manutenzione correttiva.

È compresa nel servizio la fornitura delle parti di ricambio. Nel caso in cui venga accertato un elevato livello di pericolosità non risolvibile con un immediato intervento di manutenzione correttiva, l' Appaltatore dovrà presentare una relazione tecnica per ottenere, se necessario, il rilascio di un'autorizzazione al fermo macchina delle apparecchiature. In tal caso l' Appaltatore dovrà apporre sull'apparecchiatura un'etichetta riportante la data di effettuazione della verifica e la dicitura "FUORI USO TEMPORANEO DAL....(indicare data) NON USARE – APPARECCHIATURA PERICOLOSA", dandone contestuale comunicazione scritta al Responsabile del laboratorio del Dipartimento ARPAS richiedente, o a un referente da esso delegato che provvederà a controfirmarla. Dal momento della consegna della suddetta comunicazione l'Appaltatore è esonerato da qualsiasi conseguenza derivante dall'uso dell'apparecchiatura oggetto della comunicazione. In mancanza della comunicazione di cui sopra, l'Appaltatore sarà responsabile per le conseguenze derivanti da guasti, incidenti e malfunzionamenti causati dall'uso dell'apparecchio.

Nel caso in cui l'intervento di "rimessa a norma" comporti una sostanziale modifica dell'apparecchiatura e non sia risolvibile con l'attività di manutenzione correttiva, l' Appaltatore presenterà relazione tecnica dettagliata comprensiva di stima dei costi necessari; l'ARPAS procederà in tali casi, ricorrendone i presupposti, ai sensi dell'art 106 comma 2 lettera b) del Codice.

Le apparecchiature che, per motivi tecnici, non risultassero riconducibili ad una condizione di conformità dovranno essere segnalate ad ARPAS per l'eventuale dismissione. Tale segnalazione dovrà essere corredata da una relazione tecnica.

## **22. RAPPORTI DI LAVORO – LIBRETTO DI MANUTENZIONE**

### **22.1. Rapporti di lavoro**

Le attività di manutenzione preventiva devono essere svolte in conformità ai protocolli (o linee Guida) specifiche fornite e/o specificate dal Costruttore o da specifiche normative e le periodicità previste dalle Ditte costruttrici delle apparecchiature. I rapporti di lavoro attestanti le attività relative ai protocolli forniti



ad ARPAS, in fase di avvio del contratto, per presa visione e successivamente approvati dovranno essere attestati dal Tecnico dell' Appaltatore che ha eseguito l' intervento e firmato per accettazione dal Responsabile della struttura operativa ARPAS richiedente, o un referente da esso delegato, ed essere archiviati nel Sistema Informativo Gestionale e nel Libretto di manutenzione entro 5 giorni lavorativi dalla data di chiusura dell'intervento.

Non saranno ammessi rapporti di lavoro cumulativi.

Il Rapporto di Lavoro, predisposto secondo i format approvati da ARPAS, dovrà riportare le seguenti informazioni:

- data di apertura della chiamata (nel caso di manutenzione correttiva)
- data di inizio dell'intervento
- lotto d'aggiudicazione di appartenenza dell'apparecchiatura
- descrizione apparecchiatura (tipologia, modello, ditta costruttrice, n. di serie, etc.)
- Laboratorio e reparto presso il quale è ubicata l'apparecchiatura
- anomalia riscontrata
- durata e descrizione dettagliata della tipologia d'intervento eseguito
- pezzi di ricambio e/o materiali di consumo sostituiti
- materiali di consumo o soggetti a usura sostituiti (vedi paragrafo 21.2 )
- informazioni relative alle prove ed alle verifiche effettuate
- numero di ore dell'intervento tecnico e giorni di fuori servizio
- attestazione di idoneità all'uso dell'apparecchiatura manutenzionata
- dati identificativi e firma del Responsabile all'esecuzione del contratto individuato per ciascun laboratorio richiedente l'intervento
- dati identificativi e firma del tecnico che ha eseguito l'intervento
- ogni ulteriore annotazione ritenuta pertinente.

Per ogni intervento di manutenzione, l' Appaltatore dovrà, inoltre, etichettare sull'apparecchiatura:

- data intervento
- tipologia intervento
- scadenza dell'intervento successivo

Come esplicitato al successivo paragrafo, tutta l'attività effettuata e documentata dai rapporti di lavoro annessi al libretto di manutenzione dell'apparecchiatura a cui si riferiscono dovrà essere inserita nell'apposito supporto informatico per consentire successive elaborazioni e verifiche automatiche.

Copia cartacea dei suddetti rapporti di lavoro dovrà essere rilasciata al Responsabile all'esecuzione del contratto o un suo delegato individuato per ciascuna struttura operativa (laboratorio) e inclusa nel libretto manutenzione delle macchine oggetto degli interventi.



## **22.2. Libretto di manutenzione**

Nell'ambito del presente servizio di manutenzione, l' Appaltatore dovrà predisporre e mantenere aggiornato, per ogni apparecchiatura, un libretto di manutenzione (o libro macchina) in cui dovranno essere rintracciabili almeno le seguenti informazioni:

- identificazione inventariale dell'attrezzatura, come specificato di seguito (art.25 punto 25.1);
- documentazione relativa alle verifiche di sicurezza elettrica e funzionalità, conformemente alle vigenti normative CEI generali e, laddove applicabili, alle normative CEI particolari;
- report sintetico relativo agli interventi di manutenzione effettuati.

Tutta la documentazione relativa a manutenzione e tarature, relativa ad apparecchiature censite dall' Appaltatore, compresa quella rilasciata da Ditte esterne, da centri SIT, dovrà, se non altrimenti formalmente concordato e sottoscritto, essere inserita anche in formato elettronico nel Sistema Informativo Gestionale.

## **23. LAVORI FUORI CONTRATTO - ATTIVITA' STRAORDINARIE**

L'ARPAS si riserva la facoltà di richiedere all' Appaltatore prestazioni ulteriori non riconducibili alle attività previste ai precedenti punti. Essendo tale eventualità una mera ipotesi, essa non istituisce vincoli o obblighi per ARPAS.

Tali prestazioni sono riferite agli interventi di manutenzione straordinaria e sono da intendersi non ricomprese nel prezzo di appalto (eccezion fatta per i costi relativi alle prestazioni di mano d'opera a tal fine impiegata dall'aggiudicatario stesso che sono da intendersi comprese nel corrispettivo contrattuale).

Gli importi relativi saranno preventivamente concordati tra le parti ed i relativi corrispettivi saranno fatturati separatamente come di seguito esplicitato.

Si specifica che come disciplinato dall'art.106 comma 12 del D.Lgs 50/2016 la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### **Manutenzione straordinaria**

Per manutenzione straordinaria si intendono le attività di miglioria funzionale o di sicurezza non riconducibili alle attività previste ai precedenti articoli, ovvero:

- eventuali necessità di aggiornamento tecnico a seguito di modifiche e/o introduzioni di disposizioni legislative in materia;
- opportunità individuate dall'ARPAS ed atte a conseguire migliori risultati;
- richiami e/o migliorie (software e/o hardware) suggeriti dalle ditte produttrici;



- spostamenti di apparecchiature oggetto dell'appalto e loro riattivazione a seguito di detti spostamenti.

L' Appaltatore è tenuto ad effettuare, su richiesta dell'ARPAS, studi di fattibilità, con stesura dei relativi preventivi, del tipo "chiavi in mano"; per ottemperare a quanto previsto ai punti sopra riportati.

Qualora i preventivi siano accettati dall'ARPAS, i relativi costi verranno liquidati a parte rispetto al corrispettivo previsto per il presente appalto; resta salva la facoltà dell'ARPAS di rivolgersi ad altra Ditta, senza che l'Appaltatore possa opporre alcun tipo di ostacolo all'ARPAS.

## **24. ASSISTENZA COLLAUDO NUOVE APPARECCHIATURE PER CROMATOLOGRAFIA IONICA A MARCHIO DIONEX**

Il servizio consiste nella attività di assistenza ai collaudi di accettazione delle nuove apparecchiature immesse per la prima volta nei laboratori dell'ARPAS.

Tale servizio deve essere svolto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dalla normativa CEI 66-5 (o successive integrazioni) "Guida alle prove di accettazione, all'uso e alle verifiche periodiche di sicurezza di apparecchi da laboratorio".

L' Appaltatore sarà obbligato a prestare servizio di assistenza al collaudo non solo per le apparecchiature di cui l'ARPAS abbia acquisito la disponibilità a titolo di proprietà, ma anche relativamente alle apparecchiature di cui l'ARPAS abbia acquisito la disponibilità in forza di qualsivoglia altro titolo di godimento (leasing, locazione comunque denominata, prova, comodato, service, noleggio comunque denominato, visione e temporanee sostituzioni).

Il servizio dovrà in particolare prevedere:

- verifica della conformità dell'apparecchiatura, con i relativi accessori, all'ordine di acquisto;
- verifica della conformità dell'apparecchiatura alle norme applicabili;
- raccolta dei dati necessari ad una corretta inventariazione dell'apparecchiatura;
- registrazione di quanto sopra in un apposito modulo/verbale di accettazione che costituirà la parte iniziale del libretto di manutenzione dell'apparecchiatura;
- registrazione di ogni dato utile (dati anagrafici ed amministrativi, dati patrimoniali, dati tecnici relativi alla sicurezza) nel Sistema Informativo Gestionale.

Le prove di accettazione verranno eseguite in presenza di personale incaricato dall' Appaltatore in qualità di supporto tecnico ed organizzativo agli addetti dell'ARPAS preposti al collaudo e all'accettazione delle apparecchiature di nuova immissione e alla presenza, ogni qualvolta sia previsto, di un rappresentante della Ditta fornitrice dell'apparecchiatura. L'ARPAS precedentemente all'esecuzione delle prove di accettazione e di collaudo provvederà a fornire all' Appaltatore la documentazione tecnica relativa.

I tempi di esecuzione delle prove di accettazione verranno concordati tra il referente dell'ARPAS ed il personale dell' Appaltatore, in modo da ottimizzare l'attività, possibilmente raggruppando le apparecchiature oggetto di accettazione; in ogni caso l' Appaltatore è tenuto ad eseguire le prove di accettazione entro la tempistica richiesta dal referente incaricato dall'ARPAS.



In caso di esito negativo delle prove di accettazione, il verbale di accettazione dovrà riportarne le motivazioni.

Una copia del verbale di accettazione e di collaudo dovrà essere successivamente consegnato dall'Appaltatore al Referente dell'esecuzione del contratto individuato per ogni laboratorio e trasmesso per conoscenza al Direttore dell'esecuzione del contratto.

Per il mancato rispetto delle condizioni sopra espresse, relative all'assistenza dei collaudi di accettazione, verranno applicate penali previste nel presente Capitolato - parte Amministrativa.

## **25. CENSIMENTO APPARECCHIATURE, COMPILAZIONE SCHEDE IDENTIFICATIVE E GESTIONE INFORMATIZZATA DELL'INVENTARIO**

### **25.1. Censimento apparecchiature - Compilazione schede identificative**

L'Appaltatore dovrà provvedere, nel corso del primo trimestre del contratto, a verificare ed aggiornare l'inventario tecnico di tutte le apparecchiature oggetto dell'appalto integrandolo con le foto di ciascuna di esse; tale documento verrà di volta in volta integrato e/o modificato nel corso di validità del contratto. Sempre nel primo trimestre del contratto l'Appaltatore dovrà provvedere alla redazione, per ogni apparecchiatura, di una scheda individuale contenenti le seguenti informazioni:

- tipologia dell'apparecchiatura
- numero di inventario ARPAS
- numero di serie
- produttore
- modello
- ubicazione
- anno di acquisizione

L'Appaltatore dovrà applicare su ciascuna apparecchiatura censita un'etichetta adesiva, preventivamente approvata da ARPAS, recante, oltre al proprio logo, un codice numerico progressivo identificativo dell'apparecchiatura. Tale codice verrà riportato nelle richieste di intervento per consentire all'Appaltatore una più rapida identificazione dello strumento.

### **25.2. Gestione informatizzata dell'inventario**

La gestione dei servizi oggetto dell'appalto è effettuata mediante apposito Sistema Informatico di Gestione operante in conformità alle norme UNI CEI ISO/IEC 17025, UNI EN ISO 9000 e a quanto richiesto dagli enti preposti per l'accreditamento.

Nell'appalto è pertanto compresa e deve intendersi remunerata con il corrispettivo contrattuale l'obbligazione di fornire e rendere pienamente disponibile all'ARPAS una applicazione software (Sistema Informatico Gestionale), destinato alla raccolta ed elaborazione di tutti i dati necessari per realizzare la



gestione informatizzata dell'inventario e delle manutenzioni e, più in generale, la gestione informatizzata dei servizi previsti nel presente appalto.

L'applicazione verrà resa disponibile agli operatori dell'ARPAS via internet; le pagine web multiplatforma dovranno essere consultabili ed utilizzabili da qualunque browser. L'applicazione dovrà essere fruibile sia dall'interno che dall'esterno della rete telematica dell'ARPAS. L'applicazione non richiederà, in alcuna circostanza, modifiche alle configurazioni o ulteriori componenti aggiuntivi da adottare sui dispositivi client.

Le finalità principali che si intendono conseguire attraverso il suddetto sistema e che devono corrispondere ad altrettante funzioni specifiche del software, sono così riassunte:

- gestione ed aggiornamento dell'inventario delle apparecchiature di laboratorio, classificate per collocazione, qualità;
- registrazione e programmazione, con segnalazione di stato d'allerta, degli interventi di manutenzione preventiva e di taratura e calibrazione delle apparecchiature;
- registrazione e programmazione degli interventi di manutenzione correttiva e straordinaria;
- registrazione e programmazione delle verifiche di sicurezza periodiche e delle prove di accettazione e dei collaudi;
- gestione delle dismissioni.

La valutazione del software fornito dall' Appaltatore, cioè della sua rispondenza ai requisiti minimi previsti dal presente Capitolato Speciale d'appalto, sarà eseguita con collaudo da parte di ARPAS da effettuarsi, in contraddittorio con l' Appaltatore, entro 30 giorni dalla messa in funzione del sistema. Attraverso il suddetto collaudo verrà verificata la conformità del sistema informativo rispetto ai requisiti richiesti, in termini di usabilità e funzionalità.

In caso di inadeguatezze riscontrate in questa fase di collaudo, verrà fissato un intervallo di tempo entro il quale tali inadeguatezze dovranno essere corrette o rimosse. La loro rimozione o correzione si intende a totale carico dell' Appaltatore. In caso di ulteriore riscontro negativo alla fine del periodo prefissato, l'ARPAS si riserva la facoltà di applicare le penali di cui al Capitolato Amministrativo.

Si precisa che il servizio di raccolta delle informazioni e la loro gestione informatizzata, come descritta nel presente articolo, è esteso sia alle apparecchiature non di proprietà dell'ARPAS, ma utilizzate in virtù di altri titoli di godimento (ad esempio apparecchiature in visione, comodato, leasing, ecc.) che alle apparecchiature di proprietà dell'ARPAS, eventualmente ancora coperte da garanzia al momento dell'avvio del servizio.

I dati e le informazioni contenute nei rapporti di lavoro relativi a tutti gli interventi tecnici eseguiti dagli addetti dell'Appaltatore (prove di accettazione, manutenzione preventiva, manutenzione correttiva, verifiche periodiche di sicurezza elettrica, interventi di rimessa a norma, controlli di qualità e manutenzione straordinaria) dovranno tutti essere inseriti nel sistema informatizzato descritto nel presente articolo in tempo reale, o comunque entro le 48 ore lavorative successive al termine dell'intervento.

Al fine di realizzare le prestazioni ed attività di cui sopra, l' Appaltatore dovrà provvedere obbligatoriamente, entro il primo trimestre dall'inizio di esecuzione del contratto, al recupero di tutti i dati



e delle informazioni in formato elettronico esistenti su precedenti sistemi informativi utilizzati dall'ARPAS, relativi alla storia tecnica di ogni singola apparecchiatura di laboratorio (collaudo, riparazioni e verifiche di funzionalità e sicurezza, aggiornamenti tecnologici, trasferimenti ed ogni altro dato disponibile) ed all'integrale trasferimento di tutti tali dati nel sistema informatizzato fornito ed installato dall' Appaltatore.

Qualora il trasferimento elettronico di tali dati non fosse parzialmente possibile, per cause tecniche non imputabili all' Appaltatore, l'ARPAS indicherà alla stessa quei dati che ritenga indispensabile inserire nel nuovo sistema informativo e l' Appaltatore dovrà provvedere ad inserirli manualmente.

L'obbligazione dell' Appaltatore relativa alla fornitura del Sistema Informativo Gestionale comprende, inoltre, la prestazione delle attività e servizi connessi e complementari ed, in particolare:

- installazione
- assistenza
- manutenzione del sistema
- implementazione ed aggiornamento tecnologico costante dello stesso
- configurazione e personalizzazione del sistema in relazione ad eventuali particolari esigenze dell'ARPAS

L' Appaltatore è responsabile dell'efficiente conservazione dei dati memorizzati su supporto informatico e la loro perdita, anche parziale, potrà costituire una causa di richiesta da parte dell'ARPAS di risarcimento danni alla Ditta medesima.

L' Appaltatore dovrà prevedere:

- un piano di formazione del personale dell'ARPAS all'adeguato impiego dell'applicazione informatica per l'inserimento e l'estrazione dati, la preparazione di reports e statistiche.
- la disponibilità, senza oneri aggiuntivi, a personalizzare le procedure e la reportistica sulla base delle esigenze specifiche dell'ARPAS; tali esigenze dovranno essere individuate e sottoscritte dall' ARPAS e comunicate all' Appaltatore entro 3 mesi a partire dall'avvio dell'attività oggetto dell'appalto;
- l' Appaltatore si deve impegnare a rendere disponibili le procedure personalizzate entro i 6 mesi successivi.

Al termine dell'appalto, ed in qualsiasi momento su specifica richiesta, l' Appaltatore rilascerà copia di tutti i dati registrati nel sistema in un formato e su dispositivo da concordare con l' ARPAS nonché una versione perfettamente funzionante del Sistema Informativo Gestionale di cui sopra, corredata di adeguati manuali d'utilizzo.

## **26. TEMPI E MODALITA' DI INTERVENTO**

E' condizione indispensabile che l' Appaltatore abbia o costituisca in caso di aggiudicazione almeno una **sede operativa nell'ambito del territorio della Regione Sardegna.**



Per “**tempo di intervento**” si intende l'intervallo di tempo intercorrente tra il momento in cui viene comunicato all' Appaltatore il guasto o l'anomalia ed il momento in cui si inizia l'intervento di manutenzione.

L' Appaltatore ha l'obbligo di rispettare i tempi di intervento successivamente indicati. In caso di ritardo troveranno applicazione le penali di cui al presente Capitolato.

Per le attività manutentive previste nel presente Capitolato, l' Appaltatore dovrà garantire un servizio continuato, per tutto l'anno, operativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle 18,00 escluse le giornate festive; eventuali variazioni a quanto sopra dovranno essere concordate con l'ARPAS.

Oltre al rispetto degli orari di servizio sopradescritti, l' Appaltatore dovrà provvedere all'attivazione di un supporto tecnico telefonico operativo dal lunedì al venerdì esclusi i festivi;

L' Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione dei servizi presso tutte le strutture indicate dall'ARPAS e riportate al paragrafo 1.

Le richieste di intervento verranno inoltrate dal Responsabile dell'esecuzione del contratto referente per ciascun laboratorio, o un suo delegato, utilizzando un modulo standard, a mezzo posta elettronica o, in alternativa, a mezzo fax. A tal scopo l' Appaltatore dovrà provvedere alla creazione di un account di posta elettronica dedicato. Tutte le richieste di intervento, come sopra descritte, conterranno almeno le seguenti informazioni essenziali:

- data e ora di trasmissione della richiesta di intervento
- codice identificativo dell'apparecchiatura
- ubicazione e descrizione dell'apparecchiatura
- causa della chiamata.

Le apparecchiature, secondo le convenienze dell' Appaltatore, potranno essere riparate direttamente nello stesso luogo in cui risultano installate, ovvero potranno eventualmente essere trasportate presso le officine della Ditta medesima ed essere riconsegnate, dopo l'intervento, alla struttura di provenienza.

Tutti gli oneri inerenti il trasferimento delle apparecchiature presso i laboratori dell' Appaltatore o delle ditte costruttrici e distributrici e la loro successiva reinstallazione presso i laboratori dell'ARPAS sono interamente a carico dell' Appaltatore e ricompresi nel prezzo di appalto.

## **26.1. Tempi di risposta con programmazione dell'intervento**

L' Appaltatore dovrà programmare l'intervento entro le 24 ore solari, esclusi il sabato e le giornate festive, dalla chiamata effettuata dal Laboratorio ARPAS richiedente nei limiti del normale orario di lavoro (dalle ore 9.00 alle ore 18.00 dei giorni dal Lunedì e Venerdì).

L'esecuzione degli interventi richiesti con carattere di “urgenza” (riferiti a strumentazione completamente non operativa), dovrà avvenire entro 3 (tre) giorni lavorativi decorrenti dalla chiamata mentre la piena operatività dell'apparecchiatura dovrà essere ripristinata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla prima chiamata di intervento effettuata dal Laboratorio ARPAS richiedente.



L'esecuzione degli interventi richiesti non classificati con carattere di urgenza (riferiti a strumentazione con guasti che non pregiudicano la funzionalità dello strumento), dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dalla chiamata mentre la piena operatività dell'apparecchiatura dovrà essere ripristinata entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla prima chiamata di intervento effettuata dal Laboratorio ARPAS richiedente.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati verranno applicate le penali di cui al paragrafo 12.

Nei casi di più difficile risoluzione, qualora l' Appaltatore non riuscisse oggettivamente a completare l'intervento nei termini previsti per il corretto ripristino del funzionamento dell'apparecchiatura, dovrà darne evidenza documentale onde consentire all'ARPAS di verificare la sussistenza, in capo all' Appaltatore, di cause giustificative di forza maggiore, intese in via generale come qualsiasi evento imprevedibile ed inevitabile anche mediante l'uso dell'ordinaria diligenza.

Tra le cause giustificative dei ritardi nell'esecuzione degli interventi non potranno essere ammesse quelle relative all'eventuale mancanza delle parti di ricambio (salvo il caso di accertata e documentata impossibilità a reperire tempestivamente nel mercato particolari parti di ricambio non presenti nel proprio magazzino ricambi).

In ogni caso, qualora non sia garantita la piena operatività dell'apparecchiatura dopo 10 giorni solari dalla chiamata, è facoltà dell'ARPAS procedere a mezzo di altra ditta, addebitando all' Appaltatore le spese sostenute e gli eventuali maggiori oneri. Resta impregiudicata la facoltà dell'ARPAS di richiedere all' Appaltatore tutti i maggiori danni conseguenti, oltre le penali del caso.

In casi eccezionali, previa espressa autorizzazione del Responsabile dell'esecuzione del contratto referente per ciascun laboratorio o da un suo referente delegato, l' Appaltatore potrà avvalersi di altre apparecchiature e/o accessori funzionalmente equivalenti, anche in termini di produttività, direttamente da essa fornite in temporanea sostituzione; in questo caso l'apparecchiatura fornita in sostituzione dovrà possedere tutti i requisiti funzionali e di sicurezza necessari a garantirne il corretto ed idoneo impiego.

## **27. QUALIFICAZIONE E REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO**

La Ditta partecipante indicherà nell'offerta tecnica, così come previsto tra i criteri di valutazione stabiliti per l'aggiudicazione dell'appalto, l'organigramma della struttura che metterà a disposizione; in particolare, indicherà nella medesima offerta i profili dei tecnici preposti, nonché la descrizione delle modalità organizzative che intende adottare per la copertura delle attività del servizio e per far fronte adeguatamente alle evenienze legate ai casi di assenza per malattia, ferie, dimissioni od altro.

L' Appaltatore impiegherà solo personale qualificato, di sicura moralità, che sarà tenuto ad osservare tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso le strutture dell'ARPAS.

Eventuali cambiamenti di personale dovranno essere segnalati tempestivamente e per iscritto.

La dotazione minima di personale sopra descritta non esime, in ogni caso, l' Appaltatore dal rispetto dei tempi di risposta richiesti dal presente Documento e da quelli migliorativi eventualmente offerti dalla Ditta medesima.



L' ARPAS si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, dietro motivazione scritta, la sostituzione del personale utilizzato dall' Appaltatore.

## 28. DOTAZIONE STRUMENTALE

L' Appaltatore, nell'ambito del servizio manutentivo oggetto dell'appalto, dovrà essere dotato di idonea strumentazione per la corretta esecuzione delle attività di cui al presente Capitolato Speciale d'appalto.

In relazione a quanto sopra, la Ditta partecipante indicherà nell'offerta tecnica, così come previsto tra i criteri di valutazione stabiliti per l'aggiudicazione dell'appalto, un dettagliato elenco delle risorse strumentali e tecnologiche che intenderà mettere a disposizione nel servizio.

In particolare, dovranno essere indicate le strumentazioni (tipologia e quantità) per la manutenzione e le apparecchiature per i controlli funzionali e di sicurezza. Il loro numero dovrà essere sufficiente in base alla organizzazione adottata. Per le apparecchiature destinate a misure e verifiche, in particolare, la Ditta partecipante dovrà prevedere un adeguato programma di calibrazione periodica con certificazione.

Tutta la strumentazione utilizzata deve essere sempre accompagnata da validi certificati di taratura e calibrazione che sarà responsabilità dell' Appaltatore assegnatario archiviare e fornire su richiesta dell'ARPAS e degli organi ispettivi.

Tutte le informazioni e documentazioni della strumentazione utilizzata dovranno essere reperibili sul Sistema Informativo Gestionale.

## 29. DISMISSIONE E SMALTIMENTO APPARECCHIATURE

La dismissione delle apparecchiature affidate in manutenzione ed oggetto del contratto, è attivata dallo stesso Appaltatore a seguito di particolari risultanze delle attività manutentive o dal preposto Responsabile all'esecuzione del contratto individuato per ciascun laboratorio dell'ARPAS; la suddetta attivazione della procedura di dismissione è subordinata al succedere delle seguenti motivazioni durante il corso del contratto:

- sopravvenuta obsolescenza dell'apparecchiatura in quanto non più adatta alla propria funzione rispetto a nuovi standard;
- apparecchiature funzionanti ma non in uso (es. cambio modalità analitica);
- sostituzione per rinnovo parco strumentale;
- non riparabilità;
- riparabilità ma con costi superiori al 50% del valore di rinnovo (esclusa la manodopera).

La procedura di dismissione è, nei casi in cui non sia attivata dall'ARPAS per la propria rinuncia all'utilizzo di una specifica apparecchiatura, comunque soggetta ad un'istruttoria da parte dell' Appaltatore che dovrà, nel merito, rilasciare apposita relazione corredata ed avvalorata da certificazioni ottenute a cura della stesso Appaltatore, da parte delle Ditte Produttrici o concessionarie per le riparazioni delle apparecchiature di cui trattasi.



L'ARPAS si riserva la facoltà di valutare il contenuto della documentazione presentata dall' Appaltatore, al fine di verificarne correttezza e fondatezza; nel caso in cui l'ARPAS dimostri e comprovi la fattibilità dell'intervento di manutenzione (con personale interno o incaricando altra impresa specializzata e/o di assistenza tecnica autorizzata), che non comporti la necessaria dismissione dell'apparecchiatura, comunicherà tale circostanza all' Appaltatore, richiedendogli contestualmente di procedere senza indugio all'esecuzione dell'intervento. In tal caso lo stesso sarà obbligato ad effettuare l'intervento di riparazione. Qualora l'aggiudicatario non intervenga neppure a seguito di quanto sopra e la funzionalità dell'apparecchiatura venga ripristinata solo a seguito dell'intervento diretto dell'ARPAS, tutti i relativi oneri conseguenti alla riparazione saranno integralmente addebitati all'aggiudicatario stesso, con maggiorazione del 10% sull'importo di tali oneri, a titolo di rimborso forfettario per il recupero dei costi di gestione amministrativa sostenuti dalla stazione appaltante, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno e l'applicazione della clausola di risoluzione contrattuale per grave inadempimento ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs.n. 50/2016.

Quando sia accettata la dismissione di un'apparecchiatura da parte dei competenti organi dell'ARPAS, l' Appaltatore dovrà provvedere, senza oneri aggiuntivi a carico dell'ARPAS a gestire le azioni necessarie alla dismissione consistenti nel ritiro e nello smaltimento delle apparecchiature da eseguire secondo le procedure e la normativa di riferimento.

L' Appaltatore dovrà provvedere al ritiro e all'attivazione della procedura di smaltimento entro 30 giorni solari e consecutivi dalla data di comunicazione del consenso alla dismissione. In attesa del ritiro della strumentazione da dismettere l' Appaltatore dovrà apporre sull'apparecchiatura un'etichetta riportante la data di fine utilizzo e la dicitura "FUORI USO: IN CORSO DI DISMISSIONE - NON USARE", controfirmata dal Responsabile per l'esecuzione del contratto individuato per il laboratorio.

A seguito della dichiarazione di dismissione, l'importo del corrispettivo verrà detratto come previsto dal successivo paragrafo 31.

Analogamente, qualora l'ARPAS ritenesse opportuno non proseguire l'attività manutentiva su apparecchiature per le quali ritenga sopravvenuta l'inadeguatezza delle medesime in relazione alle attività analitiche svolte, è onere dell' Appaltatore provvedere al ritiro ed allo smaltimento secondo le procedure e le condizioni previste nel presente articolo.

L' Appaltatore, a conclusione dell'attività di dismissione e smaltimento di ogni singola apparecchiatura, dovrà inoltre provvedere a fornire la documentazione di legge che ne attesti la regolarità.

### **30. AVVIO DEL SERVIZIO**

Contestualmente alla consegna del servizio, l' Appaltatore si obbliga a comunicare all'ARPAS il nominativo, la qualifica e il recapito del proprio Rappresentante Responsabile del servizio al quale l'ARPAS possa fare riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che si rendesse opportuno o necessario durante lo svolgimento del servizio in oggetto. Il Responsabile tecnico dovrà controllare, in modo continuativo, che tutti gli obblighi siano adempiuti e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti per il regolare espletamento del servizio.



A sua volta l'ARPAS comunicherà all' Appaltatore il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto il quale provvederà a comunicare i nominativi dei responsabili delle strutture operative locali e i referenti da essi delegati.

Le prestazioni contrattuali previste nel presente Capitolato decorreranno dalla data di sottoscrizione del contratto, fatto salvo la facoltà da parte di ARPAS, dopo l'aggiudicazione definitiva e precedentemente alla sottoscrizione del contratto medesimo, di avvalersi di quanto previsto al paragrafo 7, per ciò che concerne l'eventuale esecuzione del contratto in via d'urgenza, qualora ne ricorrano i presupposti in esso indicati. In entrambe le suddette ipotesi di decorrenza del servizio l' Appaltatore dovrà provvedere comunque entro 15 giorni all'avviamento delle attività predisponendo in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quanto segue:

- attivazione dell'assistenza telefonica online per la risoluzione di problemi hardware e software (di cui al paragrafo 21.1)
- attivazione di un account di posta elettronica dedicato all'ARPAS presso il quale inoltrare le richieste di intervento;
- rendere operativi, in particolare, i servizi di manutenzione correttiva e di collaudo ed accettazione delle apparecchiature in immissione;
- predisporre e trasmettere all'ARPAS un calendario provvisorio degli interventi di manutenzione preventiva programmata;
- predisporre e trasmettere all'ARPAS un calendario provvisorio delle verifiche di sicurezza, e di taratura e calibrazione. Il suddetto calendario può essere previsto anche concomitante col calendario relativo agli interventi di manutenzione preventiva programmata;
- dare avvio alla revisione dell'inventario delle apparecchiature indicate nell'Allegato 1 al presente Capitolato speciale d'appalto. Tale processo dovrà essere concluso nel termine di 45 giorni dalla data di aggiudicazione;
- predisposizione di tutta la modulistica necessaria per l'esecuzione del servizio con conseguente trasmissione al Responsabile del procedimento di affidamento per le attività comprese dal presente appalto;
- fornitura del proprio DUVRI;
- comunicazione di ogni ulteriore informazione funzionale allo svolgimento del servizio;

Qualora durante il suddetto termine dovessero rendersi necessari degli interventi urgenti relativi alla risoluzione dei guasti (manutenzione correttiva su guasto) l' Appaltatore dovrà comunque procedere, a seguito della richiesta di intervento ricevuta, all'immediata attivazione del servizio. Per le suddette richieste d'intervento pertanto restano validi i tempi già previsti al precedente paragrafo 26.

Nel corso degli interventi il personale dell' Appaltatore dovrà recare in evidenza applicato negli indumenti un cartellino identificativo munito di fotografia e dovrà essere dotato di idonei indumenti di lavoro nonché dei necessari dispositivi di protezione individuali.



### **31. CORRISPETTIVO INIZIALE E DI INIZIO ATTIVITÀ**

Il corrispettivo annuale, ottenuto sulla base del prezzo offerto in sede di gara, verrà rideterminato alla fine del primo trimestre sulla base dei dati risultanti dal censimento effettuato dall'aggiudicatario.

L'importo così ottenuto costituisce il corrispettivo annuale iniziale dovuto all'Appaltatore per il primo anno di esecuzione del contratto; tale corrispettivo sarà soggetto, come di seguito indicato, ad adeguamento in aumento od in diminuzione, in relazione al variare della consistenza del parco apparecchiature affidate in manutenzione dall' ARPAS all' Appaltatore.

Si specifica che come disciplinato dall'art.106 comma 12 del D.Lgs 50/2016 la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

#### **Il corrispettivo in aumento si intende previsto per:**

- immissione di ogni nuova apparecchiatura in servizio presso i laboratori dei Dipartimenti Provinciali
- scadenza del periodo di validità della garanzia per le apparecchiature di proprietà dell'ARPAS e conseguente presa in carico da parte dell' Appaltatore delle apparecchiature qualora l'ARPAS decida di affidargliene la gestione;
- scadenza di precedenti contratti di manutenzione stipulati con altri operatori economici e conseguente presa in carico da parte dell' Appaltatore delle apparecchiature qualora l'ARPAS decida di affidargliene la gestione;

Per ciascuno dei predetti casi si procederà all'incremento del canone annuo totale per un importo pari al canone contrattuale annuo già aggiudicato in sede di gara relativamente ad apparecchiature analoghe, relativo ai mesi residui di validità contrattuale rapportati al mese di immissione. Qualora non sia possibile alcuna assimilazione alla tipologia delle apparecchiature già affidate, l' Appaltatore proporrà un nuovo prezzo che dovrà scaturire dall'analisi comparativa di prezzi proposti in offerta; rimarrà comunque in capo all'ARPAS, dopo aver valutato la proposta dell' Appaltatore, la facoltà di procedere all'accettazione del nuovo prezzo.

Restano escluse, ai fini della rideterminazione dell'importo contrattuale iniziale, le immissioni in servizio presso i Laboratori ARPAS delle seguenti apparecchiature:

- apparecchiature utilizzate dall'ARPAS in leasing, locazione comunque denominata, comodato, service, noleggio comunque denominato, visione ecc., qualora tale forma di godimento del bene comprenda la manutenzione a carico del fornitore dell'apparecchiatura;
- apparecchiature di nuova acquisizione per le quali l'ARPAS ritenga opportuno stipulare un contratto di assistenza e manutenzione dedicato con un terzo specializzato;
- le apparecchiature in garanzia, limitatamente al periodo di vigenza della garanzia stessa.

#### **Il corrispettivo in diminuzione si intende previsto per:**

- per ogni apparecchiatura dismessa, a seguito di applicazione della procedura di dismissione così come descritta all'art. 29 del presente Capitolato, per le quali si procederà alla riduzione del



corrispettivo contrattuale annuo totale secondo la seguente formula:

**[canone annuo strumento dismesso/365(giorni) x giorni residui di validità del contratto].**

### 31.1. Rendicontazione periodica

La fattura potrà essere emessa dall' Appaltatore solo a seguito di emissione del certificato di pagamento e della procedura di rendicontazione periodica prevista così come descritta al paragrafo 4.

L' Appaltatore potrà procedere ad emettere le fatture di propria competenza a seguito del completamento della procedura di seguito indicata. A decorrere dalla data di attivazione del servizio e per tutta la durata del contratto, l' Appaltatore dovrà presentare all'ARPAS, alla scadenza di ogni trimestre e entro i primi 15 giorni del mese successivo, un dettagliato documento riepilogativo, a titolo di rendiconto delle attività svolte nel periodo di riferimento, corredato della necessaria documentazione inerente alle attività eseguite in relazione ai diversi servizi compresi nell'appalto.

La rendicontazione dovrà riportare almeno le seguenti informazioni:

- a) numero delle apparecchiature in carico;
- b) numero di interventi di manutenzione preventiva effettuati ed eventuali scostamenti dalle tempistiche definite dal programma, con individuazione delle apparecchiature interessate (numero inventario e anagrafica);
- c) numero di interventi di manutenzione correttiva effettuati, le tempistiche di risoluzione del guasto e le relative % di risoluzione, con individuazione delle apparecchiature interessate (numero inventario e anagrafica);
- d) numero di interventi di verifiche funzionali, tarature, conferme metrologiche, certificazioni G.L.P., certificazioni SIT o equivalenti con individuazione delle apparecchiature interessate (numero inventario e anagrafica);
- e) numero di collaudi effettuati con descrizione sintetica di:
  1. anagrafica apparecchiatura;
  2. numero inventario;
  3. data collaudo;
  4. data presa in carico della manutenzione indiretta.
- f) numero di dismissioni effettuate, data di dismissione e individuazione delle apparecchiature.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto procederà all'esame (corrispondenza tra attività rendicontate ed attività svolte, assenza di eventuali contestazioni e penali) e all'approvazione di tale documento riepilogativo entro i dieci giorni successivi alla presentazione del medesimo.

Entro la scadenza del predetto termine di giorni dieci, il suddetto Direttore dell'esecuzione del contratto potrà richiedere motivatamente all' Appaltatore chiarimenti e/o documentazione integrativa e/o rettifiche del predetto documento riepilogativo; l'eventuale richiesta di chiarimenti interromperà i termini di



approvazione del prospetto citato, che decorreranno nuovamente, per ulteriori dieci giorni, dalla data di consegna della documentazione integrativa o rettificata.

In ogni ipotesi, decorsi dieci giorni senza che il Direttore dell'esecuzione del contratto abbia chiesto chiarimenti e/o altra documentazione o formulato contestazioni, il documento riepilogativo si intende approvato.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà, a seguito dell'esito positivo del documento riepilogativo, a redigere il verbale di regolare esecuzione e ad emettere il certificato di pagamento relativo al periodo di riferimento e l' Appaltatore potrà procedere ad emettere la relativa fattura.

## **32. SICUREZZA SUL LAVORO**

L'ARPAS si impegna secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/08 a promuovere la cooperazione e il coordinamento ai fini della attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.

L'ARPAS ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, si impegna ad attuare tutti i comportamenti necessari affinché tutte le operazioni oggetto del presente Appalto si possano svolgere nel rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni e, comunque, in condizioni di piena sicurezza per la salute e per l'igiene del personale dell' Appaltatore o da essa delegato. Si impegna a garantire un accesso libero, agevole e sicuro alle zone di intervento del personale dell' Appaltatore e di coloro che da quest'ultimo saranno delegati ad intervenire sulla base del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Si impegna, inoltre, a garantire l'accesso ai locali ed aree ove siano situate le apparecchiature oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L' Appaltatore, nell'esecuzione dell'attività oggetto del presente appalto, dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori e prevenzioni infortuni, e ai sensi del D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii., fornirà quindi al personale dipendente le prescritte dotazioni e i mezzi necessari per garantirne l'incolumità. E' comunque onere della Ditta aggiudicataria, relativamente ai costi della sicurezza inerenti all'esercizio della propria attività, elaborare il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Su richiesta dell' Appaltatore, l'ARPAS si impegna a fornire al medesimo una copia della documentazione tecnica in suo possesso relativa alle apparecchiature oggetto dell'appalto e che sia necessaria in relazione al suo oggetto. Tale documentazione tecnica resterà di proprietà dell'ARPAS e sarà utilizzata dall' Appaltatore esclusivamente ai fini del presente Appalto.

L' Appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto e dell'inizio delle attività dovrà provvedere a depositare presso la stazione appaltante, il proprio documento di valutazione dei rischi per le attività previste dal bando di gara in oggetto ai sensi del D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii.

In osservanza delle indicazioni di cui all'art.26 del D.Lgs.n.81 del 9 aprile 2008 al presente Capitolato Speciale d'Appalto verrà allegato, costituendone parte integrante, il Documento Unico di Valutazione dei



Rischi da Interferenze (DUVRI) – Nota informativa sui principali rischi presenti in ARPAS e sulle relative misure di prevenzione e protezione (Allegato 3).

### **33. RESPONSABILITA'**

L' Appaltatore assume l'obbligo di adempiere alle proprie mansioni con precisione e diligenza, adottando le procedure, le conoscenze e gli strumenti più idonei per garantire l'esecuzione a "regola d'arte" del servizio oggetto d'appalto. L' Appaltatore non sarà sollevato dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a difetti, vizi od imperfezioni apparenti od occulti legati alla manutenzione, erogazione e gestione e lavori.

Ciascuna delle Parti deve aderire alla richiesta dell'altra di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e che si sia verificato durante l'esecuzione del servizio. Tale richiesta dovrà essere avanzata quando la situazione o il fatto verificatosi sia ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile della omissione. In ogni caso le contestazioni non potranno più essere effettuate oltre 3 mesi dal termine del contratto.

Qualora, a seguito della contestazione da parte dell'ARPAS, effettuata secondo le modalità previste dal presente Capitolato Speciale d'appalto, dovesse risultare che il personale tecnico dell' Appaltatore o da questo delegato non effettua gli interventi di manutenzione in maniera conforme a quanto previsto dal presente Appalto, l' Appaltatore si impegna ad eliminare a proprie spese le difformità constatate, a condizione che esse siano effettivamente imputabili a colpa del personale dell' Appaltatore o da esso delegato. L'ARPAS inoltre si riserva il diritto di chiedere all' Appaltatore l'immediato allontanamento del personale che, a proprio insindacabile giudizio, non ritenga idoneo per l'espletamento del servizio affidato.

Qualora per fatti imputabili all'ARPAS il servizio di manutenzione fosse sospeso o interrotto, l' Appaltatore ha il diritto di ispezionare le apparecchiature prima di ripristinare la regolare effettuazione del servizio. Se, a seguito di tale ispezione, dovesse emergere la necessità di effettuare degli interventi di manutenzione diversi da quelli previsti dal presente Capitolato Speciale d'appalto, l' Appaltatore si impegna ad informare l'ARPAS per iscritto e a concordare le condizioni economiche in relazione agli specifici interventi da effettuare.

### **34. CLAUSOLA FINALE**

Alla Ditta partecipante è fatto obbligo di effettuare, preliminarmente alla presentazione dell'offerta, dei sopralluoghi sui siti in cui dovrà espletare il servizio richiesto al fine di prendere visione di tutte le apparecchiature di cui all'Allegato 1 al presente Capitolato Speciale d'appalto e di essere pertanto a conoscenza di tutte le condizioni indicate nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'appalto.

A tal proposito la Ditta partecipante dovrà allegare all'offerta il Modulo di presa visione (Allegato 2 al presente Capitolato), uno per ciascuna sede ARPAS oggetto del presente appalto, controfirmato dal delegato dell'ARPAS per ciascuna sede, pena l'esclusione dalla gara, che attesta l'avvenuto effettivo sopralluogo; vi saranno riportati il nome del tecnico che ha effettuato il sopralluogo (il tecnico dovrà



presentarsi munito di delega da parte del legale rappresentante della Ditta che intende partecipare alla gara) e con la specificazione delle strutture visitate.

La presa visione delle apparecchiature di cui all' Allegato 2 al presente Capitolato dovrà essere effettuata compatibilmente con le esigenze di servizio delle strutture operative presso cui le stesse apparecchiature sono ubicate, previo appuntamento da concordare.

L'ARPAS e la Ditta partecipante si impegnano a garantire la riservatezza delle informazioni di cui vengano reciprocamente a conoscenza nell'esecuzione del contratto. La Ditta partecipante ha in particolare l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli o utilizzarli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto. L' Appaltatore è responsabile per l'osservanza da parte dei suoi dipendenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza di questi ultimi l'ARPAS si riserva di dichiarare risolto il contratto, fermo restando il risarcimento del danno subito dall'ARPAS.

L' Appaltatore è pienamente responsabile delle conseguenze derivanti dall'uso di dispositivi o dall'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto ed in genere di privativa altrui. Qualora venga promossa nei confronti dell'ARPAS una azione da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, l' Appaltatore si impegna a mantenere indenne l'ARPAS, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, compresi i danni verso terzi. Nel caso di azioni giudiziarie per le violazioni di cui sopra, intentate nei confronti dell'ARPAS, questa, fermo restando il risarcimento del danno nel caso in cui l'azione sia fondata, ha la facoltà di dichiarare di diritto la risoluzione del contratto.

Con l'accettazione delle norme del presente Capitolato, l' Appaltatore ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le relative clausole, che approva specificatamente, singolarmente, nonché nel loro insieme.

**Il Direttore del servizio**

Giorgio Tore

Allegato 1 – Elenco strumenti suddivisi per laboratorio

Allegato 2 – Modulo presa visione

Allegato 3 - DUVRI



SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLA MANUTENZIONE ANALITICA PER CROMATOGRAFIA IONICA A MARCHIO DIONEX IN DOTAZIONE AI LABORATORI DIPARTIMENTALI ARPAS

Allegato 1 - Elenco strumenti suddivisi per laboratorio						
LABORATORIO CAGLIARI						
INV_SIC	INV SIC MASTER	MASTER/AGGR EGATO	TIPOLOGIA	DETTAGLI	PRODUTTORE	MODELLO
CA0350	CA0350	MASTER	CROMATOGRAFO IONICO ANIONICO	RIVELATORE ELETTROCHIMICO CATIONI	DIONEX	2100 ICS
CA0819	CA0819	MASTER	CROMATOGRAFO IONICO ANIONICO	RIVELATORE ELETTROCHIMICO CONDUTTOMETRICO E AMPEROMETRICO ANIONI-CIANURI-SOLFURI	DIONEX	DC ICS 5000
CA0356	CA0356	MASTER	CROMATOGRAFO IONICO ANIONICO	TERMOSTATO LINEA CIANURI-CAMPIONATORE AUTOMATICO DEL CI 2100 ICS	DIONEX	AUTOMATED SAMPLER 50
CA0871	CA0350/CA0819	AGGREGATO	AGGREGATO	PC (PARTE INTEGRANTE SISTEMA)	DELL COMPUTER CORP	MOD.OPTIPLEX 701
CA0872	CA0356	AGGREGATO	AGGREGATO	GENERATORE DI ELUENTE	DIONEX	EG ICS 5000+EG CAMPIONATORE AUTOMATICO
CA0873	CA0356	AGGREGATO	AGGREGATO	TERMOSTATO LINEA ANIONI E CATIONI	DIONEX	MOD.AS-AP PER ICS 5000
CA0874	CA0356	AGGREGATO	AGGREGATO	DUAL POMP LINEA ANIONI-CATIONI E LINEA CIANURI	DIONEX	MOD. DP ICS 5000*DP
OR0099	OR0099	MASTER	CROMATOGRAFO IONICO ANIONICO	CROMATOGRAFO IONICO ANIONI-CATIONI	DIONEX	3000 ICS DC
OR0100	OR0099	AGGREGATO	AGGREGATO	GENERATORE ELUENTE - CI 3000 ICS DC	DIONEX	EG50 ELUENT GENERATOR
OR0101	OR0099	AGGREGATO	AGGREGATO	POMPA - CI 3000 ICS DC	DIONEX	DP ICS-3000 DUAL PUMP
OR0102	OR0099	AGGREGATO	AGGREGATO	CAMPIONATORE AUTOMATICO - CI 3000 ICS DC	DIONEX	AUTOMATED SAMPLER

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLA MANUTENZIONE ANALITICA PER CROMATOGRAFIA IONICA A MARCHIO DIONEX IN DOTAZIONE AI LABORATORI DIPARTIMENTALI ARPAS

LABORATORIO SASSARI						
INV_SIC	INV SIC MASTER	MASTER/AGGREGATO	TIPOLOGIA	DETTAGLI	PRODUTTORE	MODELLO
SS0334	SS0334	MASTER	CROMATOGRAFO IONICO ANIONICO	CROMATOGRAFO IONICO ANIONICO	DIONEX	2000 ICS
SS0335	SS0334	AGGREGATO	AGGREGATO	CROMATOGRAFO IONICO CATIONICO	DIONEX	2000 ICS RFIC
SS0336	SS0334	AGGREGATO	AGGREGATO	CAMPIONATORE AUTOMATICO - CI 2000 ICS	DIONEX	AUTOMATED SAMPLER AS40
SS0016	SS0334	AGGREGATO	AGGREGATO	PC (PARTE INTEGRANTE SISTEMA)	DELL COMPUTER CORP	MOD.OPTIPIX GX620
NU0235	NU0235	MASTER	CROMATOGRAFO IONICO ANIONICO	CROMATOGRAFO IONICO ANIONI-CATIONI	DIONEX	5000 ICS DC
NU0290	NU0235	AGGREGATO	AGGREGATO	CAMPIONATORE AUTOMATICO - CI 5000 ICS DC	DIONEX	AUTOMATED SAMPLER DIONEX AS-AP
NU0237	NU0235	AGGREGATO	AGGREGATO	GENERATORE ELUENTE - CI 5000 ICS DC	DIONEX	5000 ICS EG
NU0238	NU0235	AGGREGATO	AGGREGATO	POMPA - CI 5000 ICS DC	DIONEX	5000 ICS DP

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLA MANUTENZIONE ANALITICA PER CROMATOGRAFIA IONICA A MARCHIO DIONEX IN DOTAZIONE AI LABORATORI DIPARTIMENTALI ARPAS

LABORATORIO SULCIS						
INV_SIC	INV SIC MASTER	MASTER/AGGREGATO	TIPOLOGIA	DETTAGLI	PRODUTTORE	MODELLO
CI0048	CI0048	MASTER	CROMATOGRAFO IONICO ANIONICO	CROMATOGRAFO IONICO ANIONI-CATIONI	DIONEX	5000 ICS DC
CI0050	CI0048	AGGREGATO	AGGREGATO	PC (PARTE INTEGRANTE SISTEMA)	DELL COMPUTER CORP	MOD.OPTIPLEX 780
CI0052	CI0048	AGGREGATO	AGGREGATO	CAMPIONATORE AUTOMATICO - CI 5000 ICS DC	DIONEX	AUTOMATED SAMPLER 40
CI0053	CI0048	AGGREGATO	AGGREGATO	GENERATORE ELUENTE - CI 5000 ICS DC	DIONEX	5000 ICS EG
CI0054	CI0048	AGGREGATO	AGGREGATO	POMPA - CI 5000 ICS DC	DIONEX	5000 ICS DP



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA  
ARPAS

Direzione Amministrativa - Servizio Provveditorato Economato  
Direzione Tecnico Scientifica - Servizio Rete laboratori e misure in campo

*Servizio di manutenzione della strumentazione analitica per  
cromatografia ionica a marchio Dionex in dotazione ai laboratori dell'ARPAS*

**CIG 71139465F3**

**PROGETTO**

**Luglio 2017**

## Indice

1.	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO	3
2.	CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI	4
3.	PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI	4
4.	ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO	5

## 1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO

Il presente progetto descrive, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Agenzia, il Servizio di manutenzione della strumentazione analitica per cromatografia ionica a marchio Dionex in uso presso i laboratori dell'Arpa Sardegna (ARPAS), necessario per garantire in maniera continuativa il funzionamento operativo delle apparecchiature ed il conseguente corretto svolgimento delle attività di laboratorio ad essa correlate.

Il servizio richiesto è volto a garantire la piena efficienza e funzionalità delle apparecchiature affidate, nel rispetto degli standard qualitativi e delle condizioni di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia.

L'oggetto dell'appalto, le condizioni e le modalità di esecuzione del medesimo sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Le apparecchiature cui il servizio in appalto si riferisce sono ubicate presso le sedi e strutture operative ARPAS di seguito specificate:

- **Sede di Cagliari Viale Ciusa 6**  
Strutture operative:
  - o Laboratorio Cagliari;
- **Sede di Portoscuso Via Napoli 7**  
Strutture operative:
  - o Laboratorio Portoscuso;
- **Sede di Sassari Via Rockefeller 58/60**  
Strutture operative:
  - o Laboratorio Sassari;

Le apparecchiature oggetto del presente appalto sono raggruppate per singola Sede e vengono definite rispettivamente Master e Aggregato. Le suddette apparecchiature, elencate nell'Allegato1 al Capitolato Speciale d'Appalto, sono codificate secondo un numero di inventario denominato "*Inv.Sic*". Per ciò che concerne le apparecchiature individuate come "*Aggregato*", per ciascuna di esse risulta individuato il numero di inventario "*Inv Sic Master*" dell'apparecchiatura Master di riferimento.

Per ognuna delle apparecchiature incluse nell'Allegato 1 al Capitolato Speciale d'appalto, andranno eseguite tutte le attività manutentive, di controllo e di verifica di seguito specificate:

- Manutenzione Preventiva denominata
- Manutenzione Correttiva denominata
- Verifica di Sicurezza Elettrica denominata
- Controllo Funzionale denominato
- Taratura denominata
- Certificazioni GLP

Relativamente alle apparecchiature incluse nel suddetto Allegato 1 identificate come Aggregato, le rispettive attività tecniche da eseguire sono le medesime indicate per il Master a cui sono associati.

Tutte le procedure manutentive e le relative documentazioni adottate dall'Appaltatore (schede di verifica, inventariali, schede strumento, ecc.) dovranno rispondere ai requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 10012:2004, UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 e UNI 10685: 2007.



## 2. CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

L'importo a **base d'asta** per l'esecuzione dell'appalto in oggetto ammonta a **€ 118.000,00** (IVA esclusa), cui sommano **€ 2.000,00** (IVA esclusa) per oneri della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso

Gli importi per l'acquisizione del servizio in oggetto sono stati calcolati valutando i costi relativi alla manodopera, i materiali di consumo, i trasferimenti e le trasferte del personale e i costi per la qualifica strumentale (GLP). L'importo complessivo biennale ammonta a € 118.000,00 (IVA esclusa) di cui € 68.000,00 (IVA esclusa) relativi ai costi della manodopera.

I costi unitari relativi alla manodopera, al fine della determinazione dell'importo a base d'asta, sono stati individuati con riferimento alle tabelle del costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti del D.M. del 4/3/2015 (del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

Il calcolo degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso, è inserito nel il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) – Nota informativa sui principali rischi presenti in ARPAS e sulle relative misure di prevenzione e protezione prodotto, in osservanza delle indicazioni di cui all'art.26 del D.Lgs.n.81 del 9 aprile 2008.

Il suddetto documento verrà allegato al Capitolato Speciale d'Appalto costituendone parte integrante.

## 3. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI

Di seguito viene riportato il quadro di riepilogo dell'intervento in oggetto:

<b>A) SERVIZIO DI MANUTENZIONE A BASE D'APPALTO</b>	<b>IMPORTO</b>
A1) SERVIZIO DI MANUTENZIONE (AFFIDAMENTO BIENNALE)	€ 118.000,00
A2) COSTI DELLA SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO)	€ 2.000,00
<b>TOTALE A BASE D'APPALTO (A1+A2)</b>	<b>€ 120.000,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'ARPAS</b>	<b>IMPORTO</b>
B1) EVENTUALE PROROGA TECNICA PER UN TEMPO MASSIMO DI SEI MESI	€ 29.500,00
B2) IVA 22% DI (A1+A2)	€ 26.400,00
B3) IVA 22% DI B1)	€ 6.490,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2+B3)</b>	<b>€ 62.390,00</b>
<b>C) TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)</b>	<b>€ 182.390,00</b>



#### 4. ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi oggetto dell'appalto, dettagliati nel paragrafo 21 del Capitolato Speciale d'appalto, possono essere riassunti nelle seguenti principali attività:

- a) assistenza telefonica e online;
- b) manutenzione preventiva programmata;
- c) manutenzione correttiva (su guasto);
- d) fornitura parti di ricambio originali, comprese le parti di consumo, utilizzate negli interventi di manutenzione correttiva;
- e) verifiche funzionali, taratura/calibrazione periodica;
- f) verifica periodica di sicurezza (compresa quella elettrica);
- g) fornitura di uno specifico software dedicato attraverso il quale provvedere alla compilazione e gestione informatizzata dell'inventario, con rilevazione qualitativa e quantitativa, degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva, calibrazione /taratura e delle verifiche di sicurezza;
- h) consulenza tecnico scientifica relativa alla gestione delle apparecchiature e dei metodi analitici di riferimento;
- i) eventuali programmi di formazione sulla gestione e l'utilizzo delle apparecchiature oggetto dell'appalto;
- j) assistenza al collaudo di nuove apparecchiature a marchio Thermo/Dionex acquisite nel corso dell'appalto ;
- k) dismissione e smaltimento;
- l) manutenzione hardware e software di gestione appartenenti alle configurazioni degli strumenti oggetto dell'appalto;
- m) aggiornamenti software (correzioni e patch);
- n) disponibilità al servizio di controllo di qualità;
- o) accessibilità gratuita ad eventuali corsi o workshop organizzati dall'Appaltatore;
- p) esecuzione e certificazione delle Performance Qualification (GLP) per tutte le apparecchiature oggetto dell'appalto in accordo con il protocollo del costruttore.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Giorgio Tore

